IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 334 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 4 DICEMBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Intorno alla crisi

Cordialmente avversi al sistema delle interviste, non raccoglieremo neppure, com'è nostro costume, tutte le voci e tutte le ipotesi che si mettono in circolazione sulla risoluzione della crisi, limitandoci ad esprimere l'augurio che possa riuscire meno laboriosa di quanto alcuni ritengono.

Non ci sembra invece del tutto superflua qualche nota sommaria sui giudizi espressi da uomini parlamentari circa la fulminea decisione presa dall'on. Giolitti e dai suoi colleghi di dimettersi (dopo avere lanciata la bomba delle riforme tributarie) di fronte al voto degli Uffici, anzichè differirlo dinanzi alla Camera.

L'on. Chimirri, se è esatto, avrebbe caratterizzata la risoluzione del Ministero una specie di suicidio; altri la qualifica una specie di colpo di Stato, forse perchè il 2 dicembre è una data storica per i colpi di Stato; infine molti si chiedono ancora perchè l'on. Giolitti, nella certezza di avere, dopo l'esito favorevole delle gare per gruppi e per ulteriori soddisfazioni ottenute per Napoli e Venezia, una notevole maggioranza sulle Convenzioni marittime, abbia voluto forzare e precipitare la situazione.

La risposta non è delle più facili. Nel primo commento noi abbiamo accennato alle ragioni essenziali che hanno indotto il Gabinetto a dimettersi e ci pare di aver dimostrato che in ogni caso la grave risoluzione presa, anzichè un suicidio, fu una sagace precauzione per non farsi suicidare.

Dopo gli spostamenti avvenuti nell'ambiente di Montecitorio, di fronte alla campagna accanita e talora violenta iniziata dalla nuova coalizione fin dal luglio per le Convenzioni, dopo gli spostamenti (per non chiamarli disgregazioni avvenuti nell'ambiente e le insistenze di alcuni per un ritorno sul Gabinetto, era naturale che l'on. Giolitti volesse scandagliare il terreno per accertarsi della resistenza, che avrebbe ancora presentato la maggioranza e della forza di cui poteva disporre in condizioni.

Poichè non sarebbe stato, nè confortante, nè molto glorioso, impegnare il Governo in una nuova, estenuantissima, e forse anche breve, lotta parlamentare sulle Convenzioni, quando la vittoria — per quanto sicura — avesse dovuto servire in ultima analisi a spianare il terreno all'Opposizione. Ciò che non avrebbe neppur giovato alla fama che l'on. Giolitti si è conquistata di primo tattico del Parlamento italiano.

Queste è, secondo noi, la spiegazione più logica e persuasiva che si possa dare alla inaspettata presentazione della riforma tributaria, pur sapendo che avrebbe potuto generare qualche esitazione e qualche riluttanza nelle file della maggioranza, che aveva seguito con animo gagliardo il Ministero Giolitti nel primo periodo della nuova legislatura.

Non si tratta dunque di suicidio, ma di una abile mossa per scoprire le posizioni degli avversari, chiarire la situazione propria e della maggioranza, onde poter effettuare, occorrendo, la ritirata in tempo e nelle migliori condizioni.

Ed in questo, ne converrà anche l'illustre e gentile rappresentante di Serra San Bruno, l'on. Giolitti è riuscito splendidamente.

La ritirata fu napoleonica!

POLITICA E DIPLOMAZIA

— **Santiago del Cile**, 3. — Il Governo cileno ha firmato il protocollo fra gli Stati Uniti e il Cile, col quale viene sottoposta all'arbitrato del Re Vittorio Emanuele la soluzione dell'affare Alsop.

— **S. Lima**, 3. — La situazione politica interna si è fatta difficile. Si ritiene probabile una crisi ministeriale.

— **S. Cannes**, 3. Il Granduca Nicola Michailovic è partito per Roma, donde ritornerà a Pietroburgo.

— **S. Budapest**, 3. Il conte Andrassy è stato ricevuto oggi in udienza dal Re.

Durante il colloquio sarebbe stata discussa principalmente la questione del bilancio provvisorio, poichè il Gabinetto ungherese non aveva preparato il progetto di bilancio.

Sarebbe stato prestabilito di presentare alla Camera un bilancio provvisorio per un breve periodo di tempo.

Aehrenthal a Berlino.

(Servizio speciale dal « Popolo Romano »).

Berlino, 3, ore 13 — Si conferma, che Aehrenthal abbia l'intenzione di fare visita al Cancelliere Bethmann-Hollweg, ma non si conosce ancora la data della visita.

La contessa Aehrenthal accompagnerà il marito.

Dall'Abissinia.

(Servizio speciale dal « Popolo Romano »).

Berlino, 3, ore 13 — Una lettera della *Gazzetta di Colonia* da Adis Abeba riporta, che Negadras Heile Georgis, che era stato perseguitato come amico dei tedeschi è restituito alle sue cariche e funzioni, mentre il ministro della Corte è stato messo in prigione ed i suoi beni sono stati sequestrati.

Pare che lo si accusi di poche cure per il Negus malato.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 3, ore 24 — Nei circoli politici francesi si segue con interesse lo svolgersi della crisi ministeriale italiana.

La caduta dell'on. Giolitti ha suscitato viva impressione. La stampa francese, per la massima parte, riconosce che l'on. Giolitti godeva larghe simpatie in Francia.

Il *Temps* vi dedica l'articolo di fondo, con parole di vivo elogio per l'on. Giolitti, che governò — dice l'articolista — per tre anni e sei mesi, senza interruzione, l'Italia, traverso a difficoltà eccezionali, risolvendo questioni gravissime, dando prova di tatto, di energia, di rapidità nell'azione. Egli figura in prima fila tra i più illustri uomini politici contemporanei.

E' doveroso rappresentanti la regione del Giura hanno ottenuto oggi dalla Presidenza della Camera che il disegno di legge relativo alla Convenzione franco-elvetica per la ferrovia del Sempione sia discusso martedì.

Il Matin dice che il LL. PP. fece osservare che la convenzione deve essere ratificata prima del 31 dicembre.

— Si ha da Tangeri che il Sultano ha passato in rivista le truppe che si trovano a Fez.

DA BERLINO

(Servizio speciale dal « Popolo Romano »).

Berlino, 3. — Il centro cattolico ha avuto durante l'anno una piccola crisi interna, che si è studiato ora di risolvere.

Nelle ultime vacanze parlamentari i deputati Roeren e Bitter convocarono un gruppo di notabilità politiche cattoliche a Colonia dove fu approvato un ordine del giorno per sottolineare il carattere cattolico confessionale del partito del centro.

Questo atteggiamento destò i più vivi malumori nel centro stesso che aveva sempre tenuto ad essere un partito politico e non religioso-confessionale, comprendendo bene che un diverso atteggiamento gli avrebbe alienato molte simpatie e sottratto molte migliaia di voti in tutte le parti dell'Impero.

Durante l'estate l'attenzione fu assorbita totalmente dalla crisi politica ed il Congresso nazionale cattolico non toccò la questione, sfiorandola soltanto casualmente; ma sarà facile capire che conservare una risoluzione delle divergenze, provocate dal gruppo Roeren-Bitter, per non compromettere la unità e la compagine del partito.

Indi la riunione avvenuta in questi giorni a Berlino dei capi partito, e la redazione di un ordine del giorno, che dichiara esplicitamente essere il centro un partito politico, non confessionale, un partito che non subordina gli interessi del paese a quelli della religione pure difendendo questi secondi sempre e dovunque se ne presenti il bisogno.

L'ordine del giorno è redatto in termini, che permettono al gruppo Roeren-Bitter di mantenere la propria opinione, senza uscire del partito.

— E' molto notato un episodio curioso avvenuto nella Giunta del bilancio della Camera badese.

Quando si distribuirono le relazioni, nessun deputato del centro volle accettare la relazione del bilancio delle finanze, perchè tale bilancio riscuoteva troppe gli effetti della nuova riforma finanziaria per l'Impero, della quale i deputati clericali della Diata badese, non intendevano assumere responsabilità.

Questa dichiarazione, che è una specie di protesta contro il contegno del centro al *Reichstag*, desta infiniti commenti ed illustra il grado del malcontento politico nel messaggiorno.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 3. — *(Camera)* — Seduta antimeridiana — Si discute il progetto di legge per la ratifica della convenzione conclusa tra lo Stato e la Compagnia delle ferrovie dell'Ovest e che stabilisce in 4.418.000.000 di franchi, in cifra tonda, il totale delle annualità da pagare dallo Stato alla Compagnia dell'Ovest in seguito al riscatto di quella rete.

Jaurès rimprovera al Governo di rinunciare al vari credito dello Stato: dice che la Convenzione è interamente favorevole alla Compagnia e domanda che si aprano nuovi negoziati.

Il Ministro Millerand capone i negoziati che hanno condotto alla Convenzione attuale, che è semplice, chiara, vantaggiosa per lo Stato e non potrebbe arrecare alcuna sorpresa per l'avvenire.

Grousolle (soc), critica la Convenzione, perchè regala alla Società 240.000.000.

Il seguito della discussione è rinviato a venerdì prossimo.

Seduta pom. — Rispondendo ad una interpellanza sulle misure che il Governo conta di prendere per rimediare alla crisi dell'industria delle sardine, il Sottosegr. di Stato per la Marina, Chéron, dimostra la necessità di sviluppare il credito marittimo e di mettere i pescatori in relazione diretta coi consumatori.

Si vota un ordine del giorno che esprime fiducia nelle dichiarazioni di Chéron. E la seduta è tolta.

(S) **Parigi**, 3 — *Senato* — Si riprende la discussione sull'art. 1 della legge per le pensioni operaie.

Il relatore informa che la Commissione, in seguito alla approvazione di parecchi emendamenti, ha deciso di accordare col paragrafo 1 dell'art. 1 il beneficio della pensione a tutti i salariati di ambo i sessi che non hanno pensione da parte dello Stato, dei dipartimenti e dei Comuni.

Il paragrafo viene approvato. La seduta è tolta.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 3 — *Reichstag* — Il principe Hohenlohe-Langenburg, membro del partito dell'Impero, viene eletto secondo vicepresidente con 178 voti e 98 astensioni.

Singer, socialista, ebbe 42 voti.

×

(S) **Berlino**, 3 — E' stato distribuito oggi al Reichstag il Libro bianco sulla Conferenza internazionale di Londra pel diritto di guerra marittima.

Il Libro bianco comprende la relazione generale del Comitato di redazione della Conferenza sulla definizione del diritto della guerra navale ed alcune osservazioni.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 3. *Duma.* — Si discute il progetto di legge sull'inviolabilità di persona.

Si approva una mozione dell'opposizione che tende a nominare una Commissione che riferisca sul progetto.

Durante la discussione, Markoff, dell'estrema destra, ha apostrofato il democratico costituzionale Adjemoff, qualificandolo come vane.

Tutti i costituzionali democratici hanno abbandonato l'aula.

Markoff ha accusato inoltre i socialisti democratici di tradimento.

Il Presidente gli ha tolto la parola.

CANADA'.

(S) **Ottawa**, 3. — Il Senato ha ratificato il trattato di commercio franco-canadese.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 3. — *(Camera dei Deputati).* — Esaurita la discussione delle mozioni d'urgenza, otto delle quali sono state ritirate, s'intraprende la discussione in prima lettura del progetto di legge, che accorda l'esercizio provvisorio del bilancio per il primo semestre del 1910.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 3. — Il Primo Ministro Asquith terminando il suo discorso alla Camera dei Comuni, disse che la sola via rimasta aperta in seguito all'atteggiamento fatto dai Lordi, è lo scioglimento della Camera dei Comuni per difendere la Costituzione e per affermare il diritto della Camera stessa.

I Lordi hanno violato usi, costumi e convenzioni, convenzioni le quali, quantunque non siano state scritte, hanno da secoli forza di legge.

Il Governo chiederà agli elettori di voler dichiarare con la loro decisione per mezzo dei loro eletti gli nomini liberi ascolteranno la voce della nazione. (Entusiastici applausi).

La chiusura della Sessione.

(S) **Londra**, 3. — E' stato letto oggi al Parlamento il discorso del Trono che chiude la sessione parlamentare. Il discorso dice:

Milordi e Signori,

La visita ufficiale che il Re del Portogallo ci ha fatto in occasione del suo avvenimento al Trono ha promosso alla Regina ed a Me un vivo piacere ed ha consolidato e rinforzato i legami di amicizia che uniscono da molto tempo in modo così felice le due nazioni alleate.

Le relazioni con le Potenze estere continuano ad essere amichevoli.

Le difficoltà che vedemmo con rammarico sorgere verso l'Europa sud orientale nell'autunno dell'anno scorso sono fortunatamente venute ad una soluzione pratica ed al mantenimento della pace; ed il regime costituzionale continua d'altra parte a fare progressi soddisfacenti nell'Impero ottomano.

Salvo alcune riserve fatte dai rappresentanti al momento della firma, ho ratificato quelle Convenzioni che sono il risultato della Conferenza per la pace tenuta all'Aja nel 1907, che non riveste no una legislazione speciale in questi paesi, perchè le prescrizioni siano valevoli.

Le convenzioni e gli accordi con la Germania, la Svezia, la Norvegia, la Svizzera ed il Portogallo sono stati rinnovati per un nuovo periodo di cinque anni.

Le altre che sono sul punto di spirare sono in corso di rinnovazione.

Un provvedimento per migliorare le amministrazioni delle Indie aumentando il numero di quelle esistenti e le funzioni dei vari Consigli legislativi ha ricevuto forza di legge ed è stato completato coi regolamenti necessari.

Al principio dell'anno prossimo i Consigli saranno costituiti ed assumeranno il peso delle loro nuove responsabilità.

Potete attendere con fiducia la loro cooperazione leale coi miei ufficiali nei lavori che faranno progredire moralmente e materialmente i miei sudditi indiani e fortificheranno le basi del mio Impero.

Ho dato con la più grande soddisfazione il mio consenso alla legge che sanziona l'unione dell'Africa del Sud che risponde ai desideri unanimi dei Parlamenti delle quattro Colonie che costituiscono quell'unione.

La prossima riunione che è un successo ottenuto con la concessione di istituzioni liberali nelle mie nuove colonie è, sono sicuro, un argomento di sincera soddisfazione in tutto il mio Impero.

Non dubito che l'unione aggiungerà forza all'Africa del Sud, e faccio voti perchè la sua popolazione goda negli anni futuri di una prosperità crescente e di una concordia durevole.

L'importante Conferenza che si è riunita nel mese di luglio scorso per uno scambio di vedute tra il Mio Governo ed i Governi dei miei possedimenti autonomi d'oltre mare circa la difesa navale e militare è stata molto vantaggiosa per tutte le parti rappresentate e ci può essere sicuri che questo scambio di vedute porterà risultati di tutelare la stabilità dei miei possedimenti e di rinforzare la loro unione.

Signori della Camera dei Comuni, vi ringrazio della liberalità e della cura che voi avete mostrato in occasione dei gravi aumenti per la difesa nazionale resi necessari dalla difesa dell'Impero e nei miei bilanci sociali. Deplore che le misure prese da voi siano rimaste inefficaci.

Milordi e signori, la legge agraria per l'Irlanda è stata votata, questa legge alleggerendo le cause locali di malcontenti creati dalle precedenti leggi relative agli acquisti ed aumentando il dominio amministrativo e lo risorso dei distretti rimiti, conducrà, lo spero sinceramente, ad un benessere generale del paese e ad un miglioramento permanente delle condizioni dei piccoli fittavoli dell'Ovest dell'Irlanda.

Ho osservato con interesse il progresso di un provvedimento inserito nel codice per facilitare l'alloggio alle classi operaie e per fortificare le leggi relative alle condizioni in cui vivono i salariati.

Questa misura contiene pure delle prescrizioni, il cui bisogno si faceva sentire da molto tempo, per la sorveglianza dello sviluppo edilizio delle città, allo scopo di assicurare non solamente il miglioramento delle condizioni di salubrità, ma anche di economicità e di comfortio.

Ho dato il mio consenso al bill relativo all'istituzione delle Borse di lavoro, che sarà, ne sono sicuro, un passo importante per una regolamentazione migliore del mercato del lavoro ed una base per altre misure concernenti certi inconvenienti della disoccupazione.

La misura che è stata adottata per creare le Camere dell'industria in certi rami del lavoro costituirà, lo spero, con una saggia amministrazione un beneficio apprezzabile per una classe speciale di lavoratori destituti di risorse.

Spero che l'agricoltura e le industrie rurali risentiranno vantaggi dalle misure prese in vista dello sviluppo economico del Regno Unito e del miglioramento delle strade.

Ho avuto il piacere di dare il mio consenso ad una legge che sanziona un diritto concluso in vista d'assicurare i benefici della legge francese sull'assicurazione degli operai ai sudditi britannici che lavorano in Francia e che riportano lesioni sul lavoro in quel paese.

Le altre misure legislative importanti sono state approvate circa la pesca nelle regioni vietate, il consolidamento ed il miglioramento delle leggi relative alle Compagnie di assicurazione, la soppressione della specialità nelle perdite causate da disastri marittimi e la modificazione della legge sulla illuminazione elettrica.

Vi ringrazio dello zelo col quale avete compiuto i vostri lunghi lavori e faccio voti che siano coronati da successo con la benedizione di Dio Onnipotente.

Un discorso di Lloyd George.

(S) **Londra**, 3. Il Cancelliere dello Scacchiere, ha pronunziato stasera al Club nazionale liberale, un discorso nel quale ha attaccato vivamente la Camera dei Lordi.

Egli ha detto: Il bilancio è seppellito, ma è certo che risascirà gloriosamente. La sua disirazione ha sollevato gravi questioni.

Il voto di martedì scorso ha chiuso un capitolo di storia del paese, aperto 70 anni fa: un nuovo capitolo comincia sotto migliori auspici del presente.

Il partito Tory, ritornando alla sua tattica abituale, fa appello al protezionismo, ma fallirà nuovamente. Si vorrebbe porre il paese sotto la tutela di persone, il cui solo titolo è che sono i figli maggiori di persone che possedevano gli stessi pochi titoli di essi.

E' un insulto, e spero che sarà respinto. La nazione ha il diritto di essere libera o deve essere sempre schiava in un cerchio di tariffe, di *trust*, di monopoli e di privilegi?

L'oratore ha dichiarato che non rimarrebbe un'ora di più membro del Gabinetto liberale, se non sapesse che il Gabinetto è risoluto a non conservare il potere dopo le elezioni se non riesce a far approvare i suoi progetti di legge.

La vendemmia 1909 in Italia

(Servizio speciale dal « Popolo Romano »).

Casale Monferrato, 3 — Secondo una diligente inchiesta fatta dal « Giornale vinicolo italiano » diretto dall'on. Ottavi e dal prof. Mascalchi, l'ultima vendemmia 1909 avrebbe dato in Italia un prodotto in vino di 41 milioni di ettolitri.

Il giornale pubblicherà nel suo numero di domenica 5, le cifre particolareggiate e i commenti.

Intanto rileva di fronte al raccolto 1908, valutato ufficialmente in quasi 52 milioni di ettolitri, e a quello eccezionale del 1907, valutato pure in 84 milioni, il raccolto di quest'anno è inferiore di quasi un quarto, e ritorna alle quote normali di produzione vinicola, quote che si aggirano sui 38-41 milioni di ettolitri.

×

E' molto apprezzabile lo studio d'indagine fatto dai prof. Ottavi e Marescalchi sulla vendemmia di questi anno, tanto più che il nuovo organismo per la statistica agraria, impiantato da poco al Dicastero di agricoltura non è ancora in grado di dare quei risultati efficaci che sarebbero desiderabili.

E siccome non è facile all'iniziativa private, se anche viene assunta da persone molto competenti nella materia, quali sono certamente l'ex Sottosegretario di Stato on. Ottavi e suo cognato il prof. Marescalchi, assolvere un compito così arduo, è naturale che le cifre raccolte debbano essere considerate come approssimative.

Noi, per es., dubitiamo che nel 1907 il raccolto dell'uva in Italia abbia superato i 56 milioni, imperocchè generalmente, ossia basandoci sulla voce pubblica, le due annate di maggior raccolto successero state quella del 1906 e quella di quest'anno, che è riuscita indubbiamente inferiore, non solo per quantità, ma pur troppo — sovrattutto per qualità, a quella del 1907.

Ad ogni modo attenderemo il numero prossimo del *Giornale vinicolo* per ritornare sull'argomento.

L'Italia nella Tunisia.

Un dispaccio di Parigi ci ha recato l'annunzio che il Governo francese d'accordo con l'amministrazione tunisina si propone di autorizzare un corso d'insegnamento della lingua italiana nelle scuole della Reggenza, nelle quali il numero degli allievi giustifichi tale provvedimento.

La notizia si può ritenere come ufficiale, essendo contenuta anche alla Consulta.

Questa risoluzione, adottata dal Governo francese, non è soltanto una nuova prova del cordiali rapporti esistenti fra i due Governi e i due paesi, ma è una concessione grandemente che sarà accolta con animo grato dall'opinione pubblica in Italia, poichè, come tutti sanno, gli italiani, in ispecie i siciliani, che vivono lavorando e industriandosi nella Reggenza, superano ormai gli 80.000 e aumentano ogni anno.

L'introduzione dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole pubbliche in Tunisia è un atto che torna ad onore del Governo della Repubblica e segnatamente del Min. degli esteri, sig. Pichon, che non ha dimenticato i suoi sentimenti cordiali per la colonia italiana durante il lungo periodo in cui fu Residente generale di Francia in Tunisia.

E sarebbe venir meno ad un sentito dovere non riconoscere il merito, che spetta per questo soddisfacente risultato all'amministratore di Francia in Roma, che ora ritorna, di quale non trascura occasione per spiegare tutta la sua intelligente operosità in tutto ciò che può favorire gli interessi italiani, conciliabili con quelli francesi.

Coll'on. Tittoni, che anche in questa faccenda ci riuscì a conseguire un risultato, che è l'esaudimento dei più vivi e costanti desideri dei nostri connazionali in Tunisia, non possiamo che rallegrarci.

Sarà un altro titolo di merito, che s'aggiunge ai servizi resi al paese durante il non breve periodo, in cui ebbe la direzione politica degli affari esteri.

Il commercio italiano nel Sudan.

Un importante rapporto del cav. Rossetti, inviato in missione speciale nel Sudan, esamina le condizioni attuali del commercio del Sudan anglo-egiziano, ed il contributo dell'Italia a quel movimento.

Il valore delle merci, registrate dalle dogane l'anno scorso nel Sudan, fu di lire 55.510.104, due terzi delle quali figurano all'importazione, e l'altro terzo all'esportazione.

Naturalmente nel commercio col Sudan figura la prima linea l'Inghilterra, e questo monopolio è riscattto da tutti gli altri paesi, anche commercialmente più potenti dell'Italia, che non figura che con 300.000 lire e la Germania con 700.000.

Non è dunque da meravigliarsi se l'Italia raggiunge la cifra di appena 220.000 lire.

Tuttavia è fuor di dubbio che le importazioni dirette dall'Italia nel Sudan potrebbero avere una maggiore estensione, se non vi fossero condizioni speciali a mantenerle entro gli attuali limiti alcune cause speciali.

Nel commercio col Sudan dell'Eritrea e dell'Abissinia, che pur ha uno speciale interesse per noi, è notevole il fatto che, ad onta di tutti gli sforzi fatti dal Governo sudanese per intensificare la corrente degli scambi fra Sudan e Abissinia, le importazioni dall'Abissinia non sono che di circa L. 70.000 superiori a quelle dell'Eritrea: e bisogna ancora tener presente la maggiore lunghezza del confine Sudanese-etiopico in confronto a quello sudanese-eritreo, nonchè la maggiore importanza dell'Abissinia rispetto all'Eritrea come mercato di produzione e di consumo, non fosse che per il fatto della popolazione, almeno venti volte maggiore.

×

Malgrado le cause generali che impediscono una corrente d'affari importante fra il Sudan e l'Europa, fino a che non siano radicalmente cambiate le condizioni interne del paese, il commercio fra il Sudan e l'Italia, come si è detto, potrebbe essere molto più importante, se non concorressero alcune cause specifiche. Eccole:

1. Costumanza dei produttori italiani di avere un rappresentante unico per l'Egitto e per il Sudan, o di non averne nessuno.

2. Abitudine di non trattare che a contanti anzichè a termine, come esigono le condizioni del paese.

3. Singolare attitudine a disgustare la clientela, quando le persone concorrenti cercano invece ogni modo per affezionarsela.

Il Rapporto illustra partitamente questi tre punti, dimostrando il danno che da queste cattive consuetudini commerciali deriva al nostro commercio a tutto vantaggio dei concorrenti.

×

Ed ora una breve analisi dei prodotti che si importano nel Sudan, classificati per categorie.

Cat. I. — *Animali e prodotti animali* — Il primo posto in questa categoria è occupato dall'Eritrea con L.E.14,438, seguono l'Egitto con L. E.13,177, l'Inghilterra con L. E. 6,738, l'Abissinia con L. E. 5,327, l'India con L. E. 675 e altri paesi con cifre insignificanti. L'Italia non figura affatto. (La lira egiziana si ragguaglia a L. it. 26).

Cat. II. — *Pelli, cuoi e articoli di cuoio* — Sopra un totale di L. E. 14,127 l'Egitto ne acquista 14,125, l'Italia figura con L. E. 162 alla voce « articoli diversi. »

Cat. III. — *Avorio, penne di struzzo, cera, madreperla e cuoiche* — Su di una importazione complessiva di L. E. 13,678, il primo posto è occupato dall'Abissinia. L'Italia vi è rappresentata da Lire Eg. 303.

Un prodotto in cui l'Italia potrebbe concludere affari nel Sudan, è quello delle cuoiche. Invece questo prodotto italiano è del tutto sconosciuto. Si importa la massima parte la stearina olandese (Rotterdam) e francese (Marsiglia).

Cat. IV. — *Cereali, vegetali, farine e prodotti agricoli* — La quasi totalità dei prodotti compresi in questa categoria proviene dall'Egitto e dall'India. Sopra un totale di L. E. 91,207 l'Italia figura appena con L. E. 2,188, di riso brillato e di conserve alimentari vegetali.

Cat. V. — *Prodotti coloniali* — Sopra 150,082 lire eglziane, l'Italia concorre con 46! (caffè e biscotti).

Cat. VI. — *Bevande ed oli* — Totale L. Eg. 51,817, dall'Italia 2,918 (acque minerali). Ciò si deve al fatto che una Casa italiana di Port Sudan ha introdotto la Nocera Umbra, che a Kassala è la sola acqua minerale che si consumi.

Di vino l'Italia ha mandato direttamente 53,221 litri, quasi tutto pugliese o siciliano, e qualche partitella di *vermouth* e *fernet*.

Cat. VII. — *Carta e stampati* — Totale L. Eg. 18,018 dall'Italia 110 (carta ordinaria e cartoni).

Cat. VIII. — *Legna e carbone* - Importazione complessiva L. Eg. 190,969 : dall'Italia 206 e cioè 179 legno da costruzione od il rimanente in legno di legno.

Cap. IX. — *Pietra, terra cotta, cristallerie* - Totale L. Eg. 73,235 : dall'Italia 1,140, matteonelle, tegole, cemento e cristalli.

Cat. X. — *Colori e vernici* - Totale L. Eg. 6,181, dall'Italia 59 (indaco e colori).

Cat. XI. — *Prodotti chimici e medicinali* - Totale L. Eg. 49,850 ; dall'Italia 113. siero vaccinico fornito dal Governo della Colonia Eritrea a quello del Sudan, e saponi.

Cat. XII. — *Prodotti tessili* - Totale L. Eg. 230,043; dall'Italia 942, tessuti di cotone, di canapa e juta, corde e cavi.

Cat. XIII. — *Metalli e oggetti metallici* - Totale L. Eg. 465,168 ; dall'Italia 302, ferro fuso e ferro ed acciaio manifatturati.

Cat. XIV. — *Articoli diversi* - Importazione totale L. Eg. 19,845 ; dall'Italia 171, chincaglierie e conterie.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 3 dicembre - Pres. Manfredi - Ore 15.

Un centinaio di senatori nell'aula e il banco dei Ministri al completo.

Mirabello presenta il disegno di legge per dichiarare monumento nazionale lo scoglio di Quarto. (Vivissimi applausi).

Aggiunge che S. M. il Re stamane ha firmato il decreto col quale alle tre navi esploratrici in costruzione si imporranno i nomi di *Quarto, Marsala e Nino Bixio.* (Applausi).

Pinali propone che, passando sopra alla procedura, come si è fatto in altre occasioni, il disegno di legge che dichiara monumento nazionale lo scoglio di Quarto, sia approvato seduta stante. (Vivissimi, prolungati applausi).

Presidente. Questi applausi significano che la proposta Finali è approvata.

Trattandosi di articolo unico, si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Si fa l'appello nominale.

Presidente proclama il risultato della votazione segreta.

Votanti 100 - Favorevoli 97 - Contrari 3. (Vivissimi applausi).

Si vota a scrutinio segreto il disegno di legge discusso mercoledì:

« Norme per il soggiorno delle navi mercantili lungo le coste dello Stato ».

Risultato : Favorevoli 88 - Contrari 12. (Il Senato approva).

***

Giolitti (Pres. del Cons.) annuncia le dimissioni del Gabinetto e prega il Senato di sospendere i suoi lavori fino a che non sia risoluta la crisi del Gabinetto.

La seduta è tolta.

INTORNO AL VOTO NEGLI UFFICI

Egregio Direttore,

Roma, 2 dicembre 1909.

Un rigo cordiale o personale a lei, per evitare una tiratina di orecchi — meritata — al redattore, troppo sintetico e quindi incauto, nel riassumere, con due uniche parole, quello che dissi iersera all'Ufficio III, a proposito dei progetti tributari.

Lei, di suo, o mi par di vedere la mano, ha commentato « bella logica ! ». Espresso così il mio pensiero, il torto sarebbe da parte mia !

Viceversa, non è così. Il fatto cambia, e lei deve aver la bontà di mutare il giudizio ano, perchè la persistenza nell'errore non può far piacere a nessuno.

Ecco, in due parole, il fatto. Dissi all'Ufficio che avrei seguito fedelmente il Ministero, fino alla votazione definitiva delle Convenzioni marittime. Aggiunsi, che non avrei contribuito, in nessun modo, a fare una crisi sopra questo terreno, perchè Ministero e maggioranza dovevano rimanere inalterati in un blocco comune.

Votato le Convenzioni, ritenevo sciolta la mia solidarietà ministeriale, perchè ero contrario ai provvedimenti finanziari.

Io non comprendevo perchè, nelle odierne condizioni del bilancio, si dovessero abbandonare 40 milioni sicuri, per un tardo e lieve aumento nel consumo dello zucchero, derrata non di prima necessità, in specie per il Mezzogiorno, imposendo subito, assieme ad altre tasse, anche un'imposta nuova, forzatamente apprezzata nel momento attuale.

Aggiunsi che, per questa parte, il progetto conteneva errori tecnici, e sarei pronto a darne la dimostrazione, perchè con un Collegio eminentemente biteliforme, ho il dovere di conoscere e conosco benissimo questa questione.

Agli amici ai può chiedere molto, ma il suicidio no!...

Può anche essere che questa non sia la logica sua, ma è la mia; e, francamente, mi basta.

Cordiali saluti,

Aff. suo
Eugenio Valli

Che il nostro ottimo amico on. Valli dovesse trovarsi di fronte ai progetti tributari alquanto a disagio, essendo il suo Collegio di Lendinara un Collegio nel quale la coltivazione della barbabietola è molto estesa e la relativa industria dello zucchero molto importante, lo comprendiamo perfettamente ; ma ciò non esclude che la logica nelle dichiarazioni da lui fatte nella discussione agli Uffici sia stata vittima di un piccolo tradimento.

Secondo il mannuale più accreditato del buon ministeriale l'on. Valli poteva benissimo conciliare la sua responsabilità morale verso gli elettori con quella politica ed il suo affetto pel Ministero, dichiarando che avrebbe presentato degli emendamenti per modificare sensibilmente il progetto sugli zuccheri, subordinando a questi emendamenti il suo voto finale sul complesso della riforma tributaria.

Così avrebbe salvata la logica ed evitato il pericolo di un suicidio !

In una dichiarazione, invece, di solidarietà ministeriale fino all'approvazione delle Convenzioni marittime, salvo a divenirne di Opposizione subito dopo, fa il *pendant*, a rovescio, con quella dell'on. Murri, il quale dichiarò acerbi e degni di tutta la sua approvazione i progetti del Ministero, ma per ragioni politiche avrebbe dato il voto al candidato... di Opposizione.

Saluti cordialissimi.

cb.

Casse di risparmio postali in Italia.

Situazione al fine settembre 1909

Credito fine mese precedente	L. 1,510,427,556 18
Depositi del mese di settembre	L. 39,553,288 25
	L. 1,549,980,844 43
Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescrizione	» 51,847,632 35
	L. 1,518,133,152 08
Credito depositi giudiziali	L. 17,064,386 63
Credito dei depositanti	L. 1,535,797,547 71

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 3 contiene:

Nomine negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

R. D. che autorizza il governatore della Somalia italiana a concedere al signor Luigi Sormè un terreno a scopo di coltivazione agricola.

R. D. che approva l'elenco definitivo delle famiglie nobili e titolate della regione ligure.

Reg. e RR. DD. per la rimozione del Sindaco d'Isola del Liri (Caserta), e relativo scioglimento di quel Consiglio comunale, e per la rimozione del Sindaco di Poggio Rusco (Mantova).

Disposizioni fatte nel personale impiegatizio dei Min. dell'Interno, della Guerra, delle PP. TT. e di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Elenco delle dichiarazioni sui diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di Agr., Ind. e Comm. per la prima quindicina di settembre 1909.

***

Ministero dell'Interno — *Amministrazione provinciale* — I seguenti segretari sono trasferiti:

Ortolani dott. G. dall'aspettativa a Bari — Gargiulo dott. R. da Bari a Sora — Dentice d'Accadia da Bologna a Caserta — Cantarano dott. F. da Trapani a Cefalù — Coletti dott. D. dall'aspettativa a Padova — Capriotti dott. N. id. a Rieti — Felizi dott. R. da Rieti a Frosinone — Navolone avv. — Razzicalupo dott. G. B. segr. a Campobasso colloc. in aspett. per salute.

Vella Pubblica Sicurezza — Sono stati conferiti: l'attestato di pubblica benemerenza a Catalano ragg. Gabriele, delegato a Chiari, e l'attestato di merito speciale a Da Cristoforo Luigi, delegato a Milmerci.

— Sono stati trasferiti i seguenti delegati:

Limongelli D. da Lucca a Parma — Madaro G. da Bari ad Alcamo — Spitaleri De Luggo G. da Montevarco Almo a Misterbianco — Barboni A. da Mistretta a Reggio C. — De Crescenzo F. da Palma Montechiaro a Reggio C. — Caruso F. da Avagnina a Palma Montechiaro — Sinatra F. da Alia a Canicattì — Savino V. da Cittadella a Castelfranco Veneto — Bonisio A. da Occhiobello a Mercato Saraceno — De Haro S. da Parma a Cittadella — Lauricella G. da Grotte a Raffadali — Tornabene G. da Alcamo a Monterosso Almo — Fran F. da Launasi ad Orani — Vargiu F. da Alghero a Cagliari — Marchetti E. da Castel di Lucio ad Alia — Cacciabaudo P. da Montemaggiore ad Aragona — Covelli dott. A. da Canicattì a Caccamo — De Bernardis P. da Putignano a Bari — Biondi R. da Bari a Putignano — Ciardi C. da Napoli a Foggia — Giglio S. da Cerami ad Asti — Aniello A. da Lodi a Vergato — Caria F. da Cagliari ad Alghero — Stoia A. da Perugia a Barletta fl. di commissario — Messana E. da Palermo a Marineo — Amisello G. da Catania a Palermo.

***

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Errata Corrige — **Avvertenza — Avviso** — Regi decreti num. 725 e 726 che istituiscono sezioni di pretura nei territori dei mandamenti di Volpedo e Lugo — Circolare del Ministero delle finanze circa la riscossione delle tasse sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili mediante rilascio di Buoni provvisori di bollo straordinari — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti sec. — *Magistratura* — I seguenti giudici fl. di pretori sono trasferiti:

Leone Antonino da Mineo ad Avola.

Miele Giuseppe Nicola dal trib. di Napoli al trib. di Lucera.

Guarino Pasquale viceversa.

Cerulli Claudio da Morano Calabro a Guardiacino.

Adragna Luigi da Amatrice a Scarperia.

Cordopatri Giovanni da Tropea a Sinida.

Pellegrini Francesco da Fiumefreddo Bruzio a Tiriolo.

Rubio d'Francesco Paolo dal trib. di Taranto al trib. di Lucera.

Zoali Enrico dal trib. di Ariano di Puglia al trib. di Napoli.

De Rippolitis Pantaleo dal trib. di Rieti al trib. di Napoli.

Caldi Mario dal tribunale di Genova al trib. di Napoli.

Basile Giuseppe dal trib. di Massa al trib. di Firenze.

Abbi Evelino dal trib. di Benevento al trib. di Massa.

Guerra Francesco dal trib. di S. Maria C. V. al trib. di Napoli.

***

R. Marina — Il cap. di fr. Dentice Eduardo è collocato a riposo per infermità e nominato cavaliere mauriziano.

Il cap. di corv. Brandis Augusto, in aspettativa, è rich. in servizio.

Il ten. di vase. Tergi De Gregori Luigi è cenerato dalla carica di ufficiale d'ordinanza effettivo di S. A. R. il Duca di Genova ed è nominato ufficiale d'ordinanza onorario della prefata Altezza Reale.

Il ten. di vase. Morisani Errico è nominato ufficiale d'ordinanza effettivo di S. A. R. il Duca di Genova.

Il cap. medico Adami Mario imbarca a Genova sul pir. germanico « Hamburg » per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Biandamura Vincenzo id. id. sul pir. naz. « Taormina » per Filadelfia id. id.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Verona, 3. — A Caprino Veronese, giorni fa, un gatto inferocito morsicava ad una gamba la signorina Paola Carolina e ad un braccio una bambina di due anni.

Accorsi i familiari, il gatto fu ucciso e sepolto. Il medico del paese, chiamato a medicare le ferite, credette il disgraziato gatto e me mandò la testa a Milano, all'Istituto antirabico. Oggi l'istituto stesso ha risposto che l'animale era idrofobo.

Le due morsicate, in seguito a ciò, sono partite subito per Milano per sottoporsi alla cura *Pasteur*.

Italia Centrale.

Modena, 3. — Un grande fermento regnava nella frazione di Rivara per la avvenuta soppressione del Cimitero locale che, in seguito a deliberazione del Comune di S. Felice sul Panaro, era stato accentrato in quello del capoluogo.

Risuscitavano le proteste, ieri i Rivaresi, ossendo morto uno del paese, avevano dovuto trasportare cadavere al nuovo cimitero, aforzarono i cancelli del cimitero vecchio e vi tumularono la salma.

Avendo saputo di P. S. questo fatto, 47 arresti ed ordinò che il cadavere venga esumato e trasportato al cimitero del capoluogo. La popolazione è eccitatissima. Si temono disordini.

Novara, 3. — La scorsa notte ignoti ladri, mediante separazione dell'inferriata di una finestra riuscirono ad entrare nei locali del Banco Pardi. Sessanta le cassette ne asportarono una somma ingente, non ancora precisata. Poi se ne andarono indisturbati.

Il fatto ha destato grande impressione perchè il Banco Pardi si trova nel centro della città.

Pistoia, 3. — Dalla Sambuca Pistoiese giunge notizia che, in seguito a denunzia del parroco don Luigi Berti, fu colà arrestato quel Brandoardi Girolamo che, spacciandosi per Pio Ghigi Albino, al secolo Luigi Sarto, nipote del Papa, si presentava nelle Canoniche spillando danari ai parroci che gli lasciavano ogni certezza credendo alla vantata parentela.

Firenze, 3. — La scorsa notte a Campiglia Marittima otto cacciatori, rimasti finora sconosciuti tentarono penetrare nella tenuta del Conte della Gherardesca per cacciare di contrabbando. Accortisi di ciò, alcuni carabinieri e guardie intimarono agli sconosciuti di allontanarsi. Ma i cacciatori, invece di obbedire, reagirono prima a parole poi colle armi.

Ne vanno un conflitto nel quale rimase ucciso il carabiniere reggiano Giuseppe Palo. Il brigadiere Berni fu gravemente ferito.

Q Livorno, 3, ore 20.30. La Corte d'assise ha condannato oggi a cinque anni di detenzione Augusto Cosmi di anni 25, che uccise nello scorso ottobre a Livorno tal Corrado Gallinari suo coetaneo.

— Il presidente della Camera di Commercio signor Francesco Ardisson, in seguito a dissensi col Consiglio, rassegnò stamane le proprie dimissioni da presidente e da consigliere.

Italia Meridionale

Napoli, 3, ore 19,45. Stamane furono rimandati ai pompieri le paghe che erano loro state tolte in seguito all'aumentatamento degli scorsi giorni.

— Il piroscafo *Mejorese*, giunto stamane al nostro porto, ha issato bandiera di contumacia. Ciò perchè un marinaio, tale Samuel Santos, durante la traversata è morto di malattia infettiva.

Stamane, col treno delle 7, partirono per Roma, 6 giugno S. A. R. il principe Hamed-Pol, cugino del Kedive di Egitto.

Il principe si recò subito in vettura all'Immacolatella per imbarcarsi su un piroscafo in partenza per Alessandria d'Egitto.

Taranto, 3. (*Korbo*). — Una Società barese ha presentato al nostro Municipio una domanda con cui si obbliga di impiantare il servizio dei tramvia elettrici dalla Stazione all'Arsenale percorrendo le vie Umberto e d'Aquino.

L'Amministrazione accoglierà senza dubbio favorevolmente la domanda di detta Società.

Ora bisogna vedere che cosa risponderà il Ministero della Marina e se consentirà l'impianto della linea elettrica e del binario sul ponte girevole.

Nei però siamo certi che l'Amministrazione della Marina non ostacolerà l'attuazione di tale progetto per non danneggiare gli interessi della nostra città.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri commercio	ferrovie	prov. ieri
Genova	dicembre	1924	221	129	1000
Venezia	»	226	16	74	400
Savona	»	225	140	12	300
Livorno	»	193	74	21	200
Spezia	»	—	—	—	150

LA CROCE ROSSA ITALIANA.

L'assemblea dei Presidenti dei Comitati regionali e del Sotto Comitati di Sezione della Croce Rossa ha posto termine ieri ai suoi lavori, provvisando su alcune importantissime questioni, che il Presidente ha preso impegno di sottoporre alle studio del Comitato Centrale, tenendo nel massimo conto i deliberati dell'assemblea.

A proposito dell'on. Bettoni, si ricordò in modo speciale l'ammirabile opera e l'esempio indimenticabile di carità sublime e d'infinito amore per la patria, dato da S. M. la Regina, Alta protettrice dell'Associazione.

Prima della chiusura del Congresso, l'on Ojetti, al quale vollero associarsi tutti i presenti, a nome del Sotto Comitato di Firenze, ringraziò la Presidenza di Comitato Centrale per l'interessamento sempre spiegato a favore dell'Associazione e per l'attuale Congresso che, per l'importanza delle questioni discusse e delle deliberazioni prese, dà affidamento di un sempre crescente sviluppo della Istituzione.

V Congresso nazionale per la pace

L'aula magna dell'Università ieri mattina, alle 10, raccoglieva un gran numero di signore, signorine, professori universitari, congressisti, convenuti alla adunanza inaugurale del V Congresso per la pace.

Era i presenti erano Teodoro Moneta, la baronessa Franchetti, il prof. De Gubernatis, la signora Lund, i proff. Tiberi, Sergi, Costanzo, Cimbali, gli on. Brunialti, Ferri, Romolo Murri, Credaro e Celesia, Alice Dolens, la sig.ª Attili, l'ing. Molecchoti, il prof Galanti e molti studenti.

Nella prima fila di poltrone sedevano gli on. Ciuffelli e Pompili.

Alla presidenza E. T. Moneta, il prof. De Gubernatis, l'on. Credaro, la signorina Lund ed altri.

Parla il Rettore prof. *Tonelli*, il quale saluta i convenuti ai quali dice:

« Vi intendi al bene supremo, della umanità, proseguite fidenti l'opera vostra, e non vi potrà mancare la cooperazione di tutti gli uomini di buona volontà ».

« *ne* ed io a voi mi inchino riverente come a gli apostoli della più magnanima idea, e nel salutarvi e come Rettore della nostra Università ed a nome del nostro Sindaco Ernesto Nathan, che dolente di non poter intervenire, mi ha affidato l'alto onore di rappresentarlo. Vi auguro, dal profondo del cuore, che l'opera vostra generosa trovi, nel consenso di tutti, la forza che deve condurla al trionfo ».

L'oratore è fatto segno ad una viva acclamazione.

Il *T. Moneta*, salutato da applausi porta il saluto della terra lombarda. Parla in favore dell'idea pacifista e dice che come un giorno le donne radunavano gli uomini alla guerra, oggi li incitano alla pace.

Il prof. *De Gubernatis* legge una lunga serie di adesioni, tra le quali quelle degli on. Giolitti, Barzo, Orlando, Tittoni, rappresentato quest'ultimo dall'on. Pompili già delegato due volte alla Conferenza dell'Aja; del Ministro della R. Casa, dell'ambasciatore Barrère; del Ministri di Grecia, dei Paesi Bassi, dell'Ambasciatore di Austria-Ungheria, della Repubblica di Haiti, del Consolato belga, della Corda Fratres, della Dante Alighieri, della Camera federale di Roma, dell'Unione Magistrale, della Camera del Commercio, della Lega democratica nas. e di numerosissime sezioni e Società per la pace. L'Unione lombarda della società internazionale per la pace ha inviato al Congresso il rapporto generale.

Dopo la lettura di queste adesioni il prof. De Gubernatis assume una qualità di presidente del Comitato ordinatore, pronuncia il discorso inaugurale,

« Scopo del presente Congresso — egli dice — è di preparare il Congresso internazionale pacifista che si terrà nel 1911 a Roma, come l'ideale della pace verrà proclamato colla parola più alta mai pronunciata, divenuto nella sede del cristianesimo, gigante umano, fondato sulla fratellanza dei popoli.

Già i nostri giorsoi Comuni pure guerreggiando stentatamente, cantavano sempre l'elogio della pace e Firenze ordinava l'istaurazione di un tempio maggiore perchè potesse accogliere tutti i cittadini; già Siena invitava i suoi artisti a dipingere allusioni rappresentanti gli orrori della guerra e ordinava al Lorenzetti l'affresco per la sala del Consiglio rappresentante la Pace col ramo di olivo (la fotografia di quell'affresco si trova esposta sul tavolo ordinanziale); già i nostri massimi poeti, Dante, Petrarca, predicavano concordia e pace tra le genti italiche e poi Macchiavelli, Foscolo, Manzoni, Mazzini, rincalzavano, variando lo stesso tema.

L'indipendenza italiana è dovuta, quindi, alla concordia dei nostri pensieri ed affetti, e questa unità è la maggiore difesa dell'Europa contro il pericolo della guerra.

L'Italia non ha più nè odi, nè ambizioni, nè colpidigie e può quindi proclamare in sola altissima forma del diritto: perciò essa torna alla sua Roma, diventata mondiale *ara pacis*, dire a tutti il mondo la parola della pace.

Dovendo ora limitare i discorsi - continua l'oratore - degli illustri pacifisti che in questo Congresso parleranno, ma preferisco che s fac scuola ed a intonare sia ancora una volta il padre Dante che si fa dire da un sapolo:

...Beati Pacifici che son senz'ira male.

I nostri amici convenuti a Roma visiteranno i nostri Musei e potranno chiamare a nome la pace di simboliche bellezze; ad Assisi fu scoperto l'Apollo del Belvedere che trionfa nel Museo del Vaticano; ad Assisi risorge la bella fascitalla quasi sepolta tutti i pacifisti che vengono a Roma ».

Il discorso del prof. De Gubernatis è accolto da una prolungata ovazione.

— Alle ore 17 di ieri il principe e la principessa di Teano ricevettero nei loro splendidi appartamenti i congressisti.

Fecero gli onori di casa l'on. Castani e donna Vittoria.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al Terry's Theatre di Londra è stato fatto un curioso esperimento, che ha avuto buon successo: è stata data cioè una rappresentazione della *Medea* di Euripide nel testo originale greco, ma colla pronuncia greca moderna.

Lirica. — Carmen ha fatto una *rentrée* trionfale alla Metropolitan Opera House di New York nella *Giocanda* di Ponchielli e una vera ovazione la sera della prima alla fine dell'aria « Cielo e Mar. »

Egli ha divisi gli onori della serata col baritono Amato, eccellente « Barnaba » e colla signora Destinn, una magnifica protagonista.

— Stamane, a Berlino, il Conte Alvo Zedlitz dopo aver cantato la *Carmen* a Dresda ha avuto la sorpresa di vedersi conferire il grado di « Kœniglicher saechsischer Kammersaengerin » (cantante della Corte di Sassonia).

E' la prima volta che si conferisce questo titolo a una cantante, mentre dà delle rappresentazioni.

— Dalla versione drammatica francese, fatta da Emilio Moreau, del celebre romanzo di Sienkiewicz *Quo vadis ?* il notissimo drammaturgo francese Henri Cain ha tratto e non è volta un libretto di opera, che, musicato dal maestro Jules Nougués, ha ottenuto lieto successo al teatro lirico della Gaîté di Parigi.

Il libretto riproduce gli episodi principali del dramma e la musica è parsa bene appropriata e perfettamente intertwinata.

×

Concerti. — Il primo concerto dato dalla signorina Ida Isori a Parigi è stato per l'eminente artista florentina l'occasione di un successo.

Il *Figaro* così ne scrive : « Passando da Gasparini che fu il maestro di Marcello a Pergolese, da Alessandro Scarlatti a Gluck e Monteverde a Paisiello, dal sentimento al nobilmente espressivo dei grandi primitivi alla grazia leggiera dei maestri del XVIII secolo, la signorina Isori ha restituito ad ogni opera la specie di emozione che le conviene, con vera e squisitamente drammatica per i primi, leggiera, infinitamente graziosa per i secondi e la traduzione che essa ha dato di ciascuno di questi pezzi, per quanto futile in apparenza, era una magnifica lezione di arte vocale ».

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 4 Dicembre 1909 — S. Barbara

Leva il sole alle 7,21 m. — Tramonta alle 4,37 s.
Leva la luna alle ... — Tramonta alle 7,31 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni dal 3 Dicembre 1909 — alle ore 15

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0.8	nevica	Nizza	7.8	coperto
Arcangelo	0.6	piovoso	Parigi	8.8	sereno
Vienna	4.8	nebbioso	Costantin.	—	—
Madrid	—	—	Malta	13.6	1/2 coper.
Parigi	8.3	piovoso	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp.	Cielo	MARE	Temperatura nelle 24 ore: max. / min.
Genova	12.3	coperto	mosso	12.9 / 10.6
Torino	9.0	nebbioso	—	3.6 / -1.0
Alessandria	9.8	nebbioso	—	8.8 / 0.8
Venezia	9.7	nebbioso	calmo	8.7 / 3.8
Bologna	6.5	nebbioso	—	8.0 / 0.0
Ravenna	7.1	nebbioso	—	7.1 / -1.3
Ancona	11.2	sereno	calmo	16.0 / 5.8
Urbino	10.4	nebbioso	—	12.4 / 9.5
ROMA	**8.3**	**nebbioso**	—	**12.3 / 6.4**
Bari	10.0	1/4 coperto	calmo	16.0 / 8.8
Napoli	11.9	coperto	leg. mosso	13.4 / 11.0
Cagliari	9.2	coperto	—	9.3 / 7.6
Tiriolo	4.7	3/4 coperto	—	12.0 / 4.0
Palermo	14.6	1/2 coperto	leg. mosso	17.0 / 12.2
Messina	16.2	3/4 coperto	mosso	18.8 / 10.8
Cagliari	12.3	3/4 coperto	leg. mosso	14.5 / 6.1

Probabilità: venti moderati o forti, tra sud e ponente, sul versante Tirrenico, moderati varie altrove; cielo vario al sud, sereno o isole, nuvoloso altrove con pioggie; Tirreno agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.80. Pressione stazionaria. Temperatura cons. massima 9 . minima 0.0.

Umidità relativa 76 assoluta 5.3 Vento a mezzodì: S.E. Stato del cielo poco nuvoloso.

Anagramma.

Su bottiglie si rimira.
Dentro a me la chiave gira.

Spiegazione del precedente zeppelmpe
SAL-TE-RIO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 1. novembre 1909.
Nati 43 compresi 2 nati morti.
Morti 27 dei quali 6 sotto i 7 anni

Morti

Rivelli Luisa fu Angelo, Pievo Bovi, 80, ved. Santini — Iaccarelli Giuseppina fu Nicola, Roma, 66, nubile — Negri Il Buono fu Giacomo, Peggio Emilia, 64, nubile — Tortolani Giuseppe fu Francesco, Atina, 80, calzol. ved. — Cerulli Pietro fu Giacinto, Castelnuovo, 67, stallino, celibe — Foggia Giuseppina fu Salvatore, Roma, 64, impieg. ved. — Moschini Pasquale fu Belardo, Borgocollefegato, 87, contadino, coniugato — Pompei Giuseppina fu Mario, Bolsena, 92, nubile — Martini Lenda fu Giovanni, Zagarolo, 81, ved. Guarania — Cavalli Luisa fu Francesco, Anagni, 83, coni. Pulci — Barili Maria fu Domenico, Mesocapitano, 80, nubile — Guidi Felicetta fu Francesco, Roma, 64, vedo Bellia — Patrizi Paolina fu Luigi, Anagni, 66, ved. Minesti — Pierotti Clelia fu Carlo, Roma, 35, coniugi Rapisardi — D'Amico Antonio fu Vincenzo, Girgenti, 81, imp. coni. — Raffini Giovanni fu Agostino, Roma, 66, farroviere, coni.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Ministero Poste e Telegrafi - 21 dicembre - Provvista di pali di castagno n. 23.000. Pres. L. 294.000.

Provincia di Massa e Carrara - 19 dicembre - Manutenzione strada provinciale Pontremoli-Villafranca. Pres. L. 4.500.

Consorzio autonomo per l'acquedotto pugliese - 20 dicembre - Fondazioni del fabbricato principale del campo di tiro della Farnesina. Pres. L. 42.000.

Prefettura di Roma - 17 dicembre - Appalto trasporto detenuti in città 1910-1912. Pres. compl. L. 26.000

Offerte migliorative scadenza - 20 dicembre - Provvista di sciolzo duro fu verghe. Pres. L. 148.000 in due lotti.

Drammi di terra e di mare

Ancora terremoti in Sicilia.

Q (8) Trapani, 3. — Oggi alle 13, in Campobello è stata avvertita una forte scossa di terremoto di pochi secondi.

Le alunne della scuola elementare, impaurite, corsero di fuggire per la porta di uscita, strisciandosi vicendevolmente. L'altura Piscina Cantara, di anni 7, è rimasta morta per asfissia. Altre due bambine sono rimaste contuse.

Nessun danno finora nei fabbricati.

Tempesta.

Q (8) Londra, 3 — La tempesta che infierì la scorsa notte cagionò gravi danni sulle coste e nell'interno.

Q (8) Parigi, 3. — Una tempesta nella notte scorsa causò gravi perturbazioni nel servizio telegrafico e nelle comunicazioni tra Parigi e le provincie, che sono ancora difficili, soprattutto nelle regioni dell'ovest e del sud-ovest.

Le comunicazioni internazionali sono pure profondamente turbate ed in particolare quello fra Parigi e la Germania.

Si cerca di assicurare lo scambio dei telegrammi per altre linee.

SPORTS

Il tiro al piccione a Monte Carlo
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Monte Carlo, 2 — (*Gindro*) - Ieri fu inaugurato il tiro al piccione.

Tredici tiratori presero parte alla gara per il « Premio di Apertura » (*handicap*) - 1000 franchi.

1° 2° e 3° divisi fra i signori Hans Marsch, Merli e Cagliardi, i quali uccisero ciascuno 4 piccioni tirando 4 colpi.

Lo stiro *poules* furono vinto dai signori Erskine, conte Heyos, barone A. de Tavernost e Butler.

Novità, Varietà, Aneddoti

Pastore-dottore.

La Germania intera piange attualmente il dottore sensa diplomi Schepardaet di Kadbruck, il quale da semplice pastore era divenuto l'autore di rare miracolose.

Egli aveva guadagnato milioni di marchi curando le persone, in base allo studio dei loro capelli.

La sua medicina agromatrica non aveva che quattro formule sole — non una di più — le quali erano almeno affatto innocue e non uccisero nessuno sapevano poi.

Schepardaet infatti è morto di vecchiaia.

Cronaca di Roma

Pranzo a Corte. — Iersera al Quirinale ebbe luogo un pranzo agli ufficiali generali componenti la Commissione centrale di avanzamento nell'esercito.

A destra di S. M. il Re: D.ª Maria Grazioli Lante, S. E. ten. gen. Pedotti, S. E. ten. gen. Incisa, S. E. conte Giamoti, ten. gen. Berla, ten. gen. Bonazzi, duca d'Ascoli, cap. Bregoli.

A sinistra:

Duchessa d'Ascoli - S. E. Ten. gen. Pollio - S. E. Ten. gener. Mazzitelli - S. E. Ten. gen. Girola - S. E. Ten. gen. Crema - Ten. gen. Imbriaco - Colonnello d'Agliè.

A destra della Regina:

S. A. R. il Duca d'Aosta - Principessa del Vivaro - S. E. Ten. gen. Vigano - S. E. Ten. gen Brunati - Tenente gen. Moni - Contramm. Garelli Marchesa Cosola - Tenente del Corazzieri.

A sinistra:

S. E. Ten. gen. Spingardi - S. E. Ten. gen. Goiran - S. E. Ten. gen. di S. Marzino - Ten. gen. Cavalieri - Ten. gen. Del Rosso - Magg. Calabrini - Magg. Cittadini - Capitano di guardia.

Vaticano — Ieri mattina il Pontefice ricevette in privata udienza il cardinale Serafino Vannutelli, arcivescovo di Nicosia, Ginlelmo Veneri, vescovo di Acquapendente il principe D. Filippo Orsini e consorte e la contessa Maria Teresa Lodovichi.

Pio X ne ricevette quindi udienza romana.

— Il Segretario di Stato card. Merry del Val ricevette i diplomatici accreditati presso la S. Sede, alcuni vescovi ed il principe Orsini.

I Lucani di Roma — La Commissione del *Fascio lucano*, costituita dal Presidente comm. Albini, dal V. Presidenti avv. De Cesare, comm. Mazzoni e consiglieri on. Cocuzza, e D'Urso, ha presentato ieri al prof. Tonelli la proposta presentata dal Sindaco una istanza diretta a proporre per la intitolazione delle strade dei nuovi quartieri di Roma i nomi dei lucani lucani illustri, che hanno lasciato un'orma nella storia.

Furono designati i nomi di Ruggero di Lauria, di Mario Pagano, di Gian Vieta, Jannelli Catalico, Gasparrini Guglielmo, Giacinto Albini e Cardinal de Luca.

Il prof. Tonelli si è intrattenuto con molta affabilità con i componenti la Commissione, dando loro assicurazione che le proposte del *Fascio lucano* saranno tenute in grande considerazione, allorquando l'Amministrazione comunale dovrà scegliere i nomi per le nuove strade.

A questo proposito il consigliere Romano ha richiamato la speciale attenzione su Giacinto Albini, la cui memoria, grandeggia nella storia del patriottismo nazionale, perchè fosse egli proclamato a lui se Garibaldi potè compiere la sua marcia trionfale dalla Sicilia a Napoli. E Garibaldi, prima ancora di giungere nella capitale del l'antico reame, volle che l'Albini fosse il Governatore con poteri illimitati della regione lucana.

Sappiamo che il Ministro Lacava, presidente onorario del *Fascio lucano*, ha interessato direttamente il comm. Nathan di soddisfare le legittime aspirazioni dei lucani residenti in Roma.

Nella Pubblica Sicurezza — Sono stati encomiati e graziflcati i seguenti funzionari della Questura di Roma:

Sessi comm. dott. Paolo ispettore generale - Lunzini Ugo delegato comunicato - Furolo ca. - Giocchino id. - Fierdalisi cav. Giovanni delegato - Di Tarsia cav. Paolo id. - Grafici Domenico applicato - Grammatico Alessandro id.

Servizi dell'annona e mercati. — La Commissione per il credito nel mercato del pesce a S. Teodoro si comunica il seguente regolamento:

1. Chi desidere acquistare il pesce sul mercato, con dilazione nel pagamento, dovrà farne domanda alla Commissione, specificando se il richiedente sia esercente o creditore ambulante;

2. Non appena il Comune avrà concesso le licenze ai rivenditori ambulanti di pesce, queste dovranno essere allegate alle domande suddette:

3. La Commissione, in seguito alle indicazioni ricevute dalla Questura di Roma:

« La teoria moderna dell'eredità e le sue applicazioni nel miglioramento delle piante e nella selezione di esseri resistenti alle malattie ».

Le lezioni proseguiranno nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 12.

Ufficio del Governatorato. — L'Assemblea generale della Sezione Romana dell'Associazione movimento forestieri, avvenuta l'altro ieri, presidente il comm. Romolo Tittoni e segretario il direttore dell'Associazione, cav. Pieroelli, prese cognizione della dettagliata relazione, presentata dalla Presidenza sull'andamento della Sezione Romana, che rileva l'azione di questa importante branca dell'Associazione nazionale, svolgentesi di piena intesa con la Sede centrale.

Il sindaco cav. Colangeli presentò, a nome del collegio, la relazione dei sindaci, dopo di che furono approvate ad unanimità tutte le relazioni del Consiglio e dei sindaci quanto i bilanci, le cui risultanze dimostrano il crescente sviluppo dell'Istituzione.

Il cav. Casciani, presidente della Società generale dei negozianti ed industriali di Roma, prese la parola per portare il suo plauso alla Presidenza e per augurare la soddisfazione dei soci; pregò il Presidente di rendersi interprete presso il Sindaco del compiacimento provato dalla classe commerciale di Roma per aver visto accogliere tutte le proposte fatte dall'Associazione, sia per provvedere e reprimere l'incettonaggio di mestieri, sia per disciplinare i venditori e i saonatori ambulanti.

Finalmente l'Assemblea incaricò la Presidenza di scegliere essa stessa i delegati che dovranno rappresentar la Sezione Romana all'Assemblea nazionale che avrà luogo prossimamente, per portare alle statuto alcune modificazioni rese necessarie dallo sviluppo preso dall'Associazione stessa.

Ai casalinghi furono confermati in carica i consiglieri ed i rivisori uscenti.

Nozze — Il prof. Ivanoe Bonomi, conscitore municipale, funzionando da ufficiale dello stato civile, oggi in Campidoglio la graziosa e gentile signorina Clelia Tavani figlia del signor Gino Colombari, proprietario del Magazzino Farmaceutico Romano.

Furono testimoni della sposa il sig. Emilio Colombari ed il sig. Armando Lubich e dello sposo l'avv. Bosco e il dott. Angelini.

La cerimonia religiosa fu celebrata nella Chiesa di San Giuseppe a via Nomentana.

La coppia felice, dopo un *lunch* al ristorante Valiani, partì per Napoli.

Auguri di ogni felicità ai giovani sposi.

La partenza del Principe Fund Paschà. — Ieri notte, accompagnato dal Conte Venosso Fago, è partito per Napoli S. A. il Principe Fund Paschà, onde imbarcarsi per Alessandria d'Egitto.

Elezioni amministrative. — L'*Unione Romana* ha aperto i vari uffici per ricevere le iscrizioni nelle liste politiche ed amministrative.

Sede centrale: Via degli Astalli 19, p. 2° dalle 16 alle 19.

Sedi Rionali: Piazza di Pietra 26, dalle 19 alle 21

Via delle Coppelle, 35 dalle 18 alle 20.

Via de' Bresciani, 3, dalle 18 alle 20.

Arco della Ciambella, 19, dalle 18 alle 20.

Tor de' Specchi, 24, p. p. dalle 18 e messo alle 20.

Via della Lungaretta, 125, dalle 18 alle 20.

Piazza Vittorio Emanuele, 12, dalle 19 alle 21.

Sedi succursali: Società Artistico-operaia, via S. Marcello, 36, giorni feriali dalle 19 e mezzo alle 21 e giorni festivi dalle 10 alle 11.

Società S. Ildefonso, via Poli, 3 tutti i giorni dalle 19 alle 21.

Le zone di servitù militare. — Tra i vari depositati nella Segreteria gen. del Comune il processo verbale in data 20 novembre 1909 relativo alla variante di delimitazione delle zone di servitù militare del forti Aurelia e Boccea.

Durante tale periodo di tempo gli interessati potranno prendere visione del suddetto verbali ed avanzare i reclami che crederanno del caso.

L'incidente dell'automobile postale — Il Ministro on. Schanzer, in seguito al doloroso incidente occorso allo scrittore cav. prof. Trabacchi, il quale, come nella piccola cronaca, venne investito e ferito da un automobile postale, ha disposto per l'immediato licenziamento del conduttore, e nel far assumere notizie dello svolgimenti del prof. Trabacchi, gli fece esprimere il suo vivo rincrescimento.

Lodo arbitrale nella vertenza fra operai ed imprenditori edilizi — Il Sindaco Nathan. In cui condizioni di salute vanno sensibilmente migliorando, avendo vivo desiderio che non siano più oltre ritardati i lavori della Commissione arbitrale, che egli dalle parti contendenti è stato chiamato a presiedere, hanno vivamente convenuto di convocare la Commissione stessa, per domenica mattina alle 10, al Campidoglio e tutto dà a sperare che in tale riunione possa essere emesso l'atteso lodo.

Collegio arbitrale dei muratori. — Il Collegio arbitrale dei muratori si adunerà domani mattina, alle 10 in casa del Sindaco Nathan.

L'università popolare — Questa sera, alle ore 21 il prof. Taddei terrà una Conferenza a sulla « Cultura romana ».

L'ingresso sarà libero.

Assemblea Archeologica Romana — Domani, alle ore 9 ant., mons. Giuseppe Cascioli illustrerà il « Tesoro privato della Basilica Vaticana ».

— Alle ore 15, un appuntamento all'Arco di Gallieno, presso la via Carlo Alberto, Romolo Ducci parlerà dell'importanza artistica della Chiesa di S. Vito.

Una smentita. — Dal comm. Augusto Faldatini, presidente del Sindacato degli Agenti di cambio, riceviamo :

Roma, 3 dicembre 1909.

Mio caro Direttore,

Qualche giornale ha pubblicato che la notizia delle dimissioni del Ministero, venne salutata nella nostra Borsa col grido di *chiasso Giolitti !*

Questa notizia è assolutamente falsa e ricorro alla tua cortesia per una recisa smentita.

Che nell'ambiente della Borsa, per ragioni facili a comprendersi, si possa aver visto con piacere il disiparsi, almeno per il momento, della minaccia di nuovi inasprimenti fiscali, è possibile ed anche probabile ma nessuno è venuto in mente di trasportare la politica nel partito nella nostra Borsa e tanto meno di gridare *abbasso* contro chicchessia.

Ti ringrazio della pubblicazione della presente.

aff. Palladini.

Bollettino giudiziario — Gerente Giuseppe, editore in temporanea missione presso la Corte di cassazione di Roma, è nominato giudice agg. di 2ª classe presso la r. proc. del tribunale di Torino.

Arieti Benedetto, agg. di canc. al trib. di Viterbo, è destinato alla r. proc. presso il trib. di Viterbo.

Como Pietro, alunno della r. proc. di Roma, è nominato cancelliere del servizio per adempiere all'obbligo della leva, è richiamato in servizio al tribunale di Genova.

Gasbarri Ferdinando, id. della proc. di Viterbo, è trasmutato al trib. di Viterbo.

Notariato. — E' concessa al notaro Alessandri Ettore una proroga fino a tutto il 31 dicembre 1909 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Nettuno, distretto di Velletri, ed al notaro Simoni Simone una proroga fino a tutto il 30 aprile 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Onano, distretto di Viterbo.

Culto. — E. stato concesso il *R. Assenso* all'erezione in parrocchia autonoma della chiesa dei Santissimi Rocco ed Isidoro in Canneto di Fara Sabina.

— E' stato concesso l'*Exequatur* alla Bolla pontificia colla quale fu nominato De Nicola sac. Eugenio al beneficio parrocchiale di S. Giovanni Apostolo ed Evangelista in Monte Celio.

Guida Monaci — Il tempo utile per varicazioni, aggiunte ed inserzioni per la Guida del 1910 scade il 5 dicembre corrente.

Rivolgersi alla Direzione in via Campo Marzio n. 24, angolo via dei Prefetti.

Maglierie igieniche Herion, Venezia

**12 ritratti L. 2.80 (6 a cartoline e 6 visite "Liberty,,). G. BORGHESE, Corso

I coniugi sussurati furono tradotti rispettivamente a Regina Coeli e alle Mantellate.

Malore improvviso? — Ieri mattina, alle 10, accompagnato dal sottotenente medico Antonio Carcio, fu trasportato all'ospedale della Consolazione il sottotenente del 3° bersaglieri, Giovanni Pinelli, di anni 23, da Tolentino, abitante in via Fordco d'Ottavia 29, trovato poco prima nel suo letto in stato comatoso.

Il prof. De Fabri che l'aveva già avuto in cura lo trattenne in osservazione.

Per lo stato grave in cui il Pinelli si trovava non fu potuto interrogare.

Le cause del suo male non si sono ancora potute precisare.

Si esclude trattarsi di tentato suicidio.

Investimento. — Il prof. Giuseppe Trabacchi, di a. 65, ab. in via dei Pianellari 16, ieri mattina, trasmontando in Piazza Cola di Rienzo fu investito dall'automobili numero 5.

Nella caduta riportò una ferita alla regione frontale destra e contusioni multiple al torace per le quali i sanitari di S. Giacomo lo trattennero in osservazione.

L'automobile, dopo l'investimento, davasi alla fuga.

Dalle notizie assunte all'ospedale di S. Giacomo, dove si trova il prof. Trabacchi possiamo affermare che le condizioni dell'investito sono alquanto migliorate.

La morte di un ferito — All'ospedale di S. Antonio è morto il pastore Saverio Fornari di anni 28, da Marcellino di S. Polo, il quale la notte del 26 novembre a. s. fu ferito con arma da fuoco da un individuo rimasto finora sconosciuto.

Il cadavere del Fornari rimase a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Infortuni — Ieri mattina alle 9, nello stabilimento Tabanelli, il falegname Augusto Ciccolunzi di anni 29, ab. in via Anime Sante 39, accendendo da un carro, cadde riportando distorsione del pollice destro, per lo che, all'osp. di S. Antonio, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— Ieri mattina il manovale Secondo Quadretti di anni 44, da Montenero, ab. in via Tre Madonne, mentre lavorava in un cantiere presso piazza dell'Erba, cadde dentro una fogna.

Trasportato all'osp. di S. Antonio quei sanitari gli riscontrarono contusione al malleolo esterno sinistro e lo giudicarono guaribile in 12 giorni.

Gli autori delle truffe all' « americana » identificati ed arrestati. — Ieri mattina furono arrestati nelle loro abitazioni fuori porta Salaria, Giuseppe Campitelli Antonio Rapanelli e Alessio D'Orsogno autori delle truffe all' *americana* eseguite da qualche mese a questa parte, a danno di stranieri.

Nelle loro abitazioni furono sequestrate due valigie di cuoio giallo oscuro, nuovissime ed eleganti. Essi possedevano la bella somma di 21.000 lire, guadagnate con le truffe.

Il denaro fu sequestrato insieme a varie buste contenenti fogli titoli del Banco di Sicilia.

Di queste buste e di questi titoli si servivano i truffatori per dimostrare alle loro vittime di avere avuto recentemente un'eredità.

Sono stati identificati gli altri componenti tale banda, sui quali la Questura mantiene il riserbo, dovendo completare le indagini.

Il vice-commissario della squadra investigativa cav Monaco, si è recato ieri a Napoli per terminare le indagini mentre il cav. Renzoni fu presso a Genova.

E con vero piacere che rileviamo la brillante operazione eseguita dalla nostra Questura.

Suicidio. — Domenico Bacchini, portiere al Corso Vittorio Emanuele 172, di circa 50 anni, con moglie e figli, ieri alle 18, riceve una soluzione di creosoto.

Accompagnato dalla guardia Metardo Farinelli all'ospedale di S. Spirito, cessò di vivere mentre il dottor Nanni gli apprestava le cure del caso.

Prima di morire dichiarò che egli si era avvelenato perchè stanco di lottare contro la malattia che l'affliggeva.

Il Bacchini era tubercoloso.

Vigilate i bambini! — Ier sera alle 20, il bambino di 18 mesi David Cacciori, abitante in Piazza Santa Croce in Gerusalemme 50, mentre giocava per le scale della propria abitazione cadde, battendo l'occipite.

Il povero bambino è rimasto in osservazione all'ospedale di S. Giovanni.

Un'altra truffa all'americana. — Nel pomeriggio di ieri in Piazza S. Pietro, due truffaldini dall'aspetto forestiero, che parlavano inglese, avvicinarono lo straniero dott. Edward Barkhorn alloggiato all'Albergo del Campidoglio, con la scusa di restituirgli un portafoglio a lui caduto.

Il Barkhorn si guardò nelle tasche e fece osservare al due che egli non aveva smarrito nulla. Essi allora intascarono il portafogli che, tra parentesi, non conteneva nulla.

Con questo stratagemma attaccarono discorso col dottore accompagnandosi con lui.

Si recarono tutti e tre al caffè Giuliani al Corso Vittorio Emanuele, e lì due lestofanti rinsciron con raggiri, a farsi consegnare 2500 lire.

Dopo di che i due se la svignarono.

Al Barkhorn non rimase altro che denunziare più tardi l'accaduto al Commissariato di S. Eustachio.

Furti. — L'altra notte i soliti ignoti forarono la sbarra di una vetrina del negozio di mercerie di Alfredo Fiorini Lenzi, in via Prine. Umberto 38, e si appropriarono tutto quello che vi era contenuto, il cui complessivo valore ascende a L. 125.

La Questura indaga.

— L'altra sera una donna rimasta sconosciuta, attirò dentro un portone di via Tiburtina due bambine, Marianna Lupoli di anni 7 abitante in via Campani 6 e Lorenza Pace della stessa età, abitante in via degli Equi 60 e le derubò degli orecchini del valore di lire 6.

Tentato suicidio — Nel pomeriggio di ieri Virginio Gasperini di anni 29, abitante in via di Cavour, tentò di suicidarsi bevendo una forte dose di morfina.

Trasportato all'osp. di S. Giacomo quei sanitari gli praticarono la lavanda dello stomaco e lo giudicarono con riserva.

Il Gasperini è morfinomano.

Monte di Pietà di Roma.

Lunedì 6 dicembre 1909 - Le 1ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 febbraio 1909.

La 3ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 4 febbraio 1909.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 4 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 4ª.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti esopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0[0]

TEATRI DI ROMA

Valle. — *La fine di Molière*, di Achille Janelli, non è un bel lavoro, quindi non sarebbe degno d'onore per uno dei più singolari attori della nostra scena di prosa avrebbe meritato di essere scelto.

Infatti il pubblico accolse la gran rumore, ieri sera, al *Valle*, ebbe al calare della tela, una pausa di perplessità con cui espresse il suo malumore, a cui seguì, unanime, l'applauso che meritava l'attista, per il suo talento personale, che non aveva nulla a che fare col valore della commedia.

Luigi Carini è uno dei pochi artisti nostri i quali abbiano saputo, senza specializzarsi in nessun'arte di eccezione, senza ricorrere a mendicare a stenta forzare il proprio temperamento, affermarsi ed emergere con la sincerità di una interpretazione affatto personale. Egli è perciò simpatico al nostro pubblico, che non mancò, ieri sera, di esprimergli entusiasticamente la sua soddisfazione.

Più che in *Fine di Molière*, in *Amore che passa* egli seppe far valere le molteplici qualità della sua interpretazione.

Anche la signora Tina Di Lorenzo fu, nella sua parte piena di grazia civettuola, applauditissima e con lei il Falconi, un ammaliatore scomo, dalle trovate irresistibili.

Ammirata fu anche la Sabbatini piena di brio e di giocondità, sonchè il Carini, la Rossetti e la Carini.

L'ode del Carducci *Faida di Comune*, recitata in fino dal Carini, fu applauditissima. L'eccellente attore dovette presentarsi più volte alla ribalta per ringraziare il pubblico che gli fece un'ovazione.

Domani sera *Madame Sans Gêne* di Sardou, dove il Carini emerge nella parte di *Napoleone*.

Nazionale — *Teodoro e socio*, la brioza commedia di Arnoni e Mancey, continua a replicarsi ed a richiamare un pubblico numeroso che applaude volentieri ai simpatici artisti di questa affiatata compagnia.

Argentina. — Un pubblico numeroso assistè ieri sera alla prima rappresentazione della Compagnia Bonci-Wattry.

Tutti i numeri del programma furono applauditi. Piacquero specialmente i giuochi di prestigio, le illusioni ottiche e le fontane colorate. Queste ultime sono di un effetto veramente meraviglioso.

Stasera seconda rappresentazione con nuovo programma.

Olympia. — Domani due spettacoli con la *troupe* giapponese O' Hana San.

Cinema-Margherita. — Spettacolo interessante con « La caccia al leopardo » grandiosa ed emozionantissima — « Nelson » drammatico storico — « La moneta falsa » e « Cretinetti cerimonioso » comicissimo.

Remo Rossi.

Spettacoli di stasera

Valle — Madame sans gêne, ore 21.
Nazionale — Teodoro e socio, ore 21.
Argentina — La cena delle beffe, ore 21.
Metropolitan — Donna Juanita, ore 21.
Adriano — Compagnia Bosco e Watry, ore 21.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21.30.
Arcigiarri Romano — Al Polo Sud, ore 17 e 21.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 e 22.
Sala Umberto I — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI 1910

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

I giorni perduti.

Tutti coloro che amano la vita (e chi non l'ama?) si sforzano di trarre da ogni giorno della loro esistenza il massimo di utile e di piacevole e rimpiangono amaramente i giorni perduti, i giorni, cioè, che non hanno dato che sofferenze, i giorni di malattia.

Le persone malate che seguono la cura delle Pillole Pink diminuiscono di più che sia possibile il numero di questi giorni perduti, il numero di questi giorni di malattia.

Signora Cirillo (Cl. Bertini.)

Vedete, a me' d'esempio, come la signora Cirillo, moglie del signor Cirillo Michele, della Intendenza di Finanza di Ivrea, sia stata guarita dopo essere stata posta sotto la cura delle Pillole Pink e notate che essa soffriva da due anni e che inutilmente aveva provato altre cure.

« Mia moglie, Zelmira, trentenne, grazie alle Pillole Pink, ha ottenuto una guarigione veramente prodigiosa. Erano due anni ch'essa soffriva continuamente ed era tormentata da parecchi malesseri. Mia moglie era divenuta molto anemica, era debole e pallida; non mangiava che pochissimo e non poteva sopportare certi cibi perchè le sue digestioni erano penose ed il funzionamento del suo stomaco molto delicato. Si doleva sovente di mali al capo, oppressione, vertigini, ronzii alle orecchie, oscuramento della vista.

« Dopo aver provato molti medicamenti e non averne ricavato alcun beneficio, era completamente scoraggiata e lo stesso cominciavo a disperare. Mi è stata tanto vantata l'efficacia delle Pillole Pink che ho voluto che mia moglie le provasse. Essa non si pentì di aver preso le Pillole Pink. Infatti questo benefico Pillole le hanno dato una magnifica guarigione. Mia moglie, ora sta a maraviglia ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi delle giovanette, i mali di stomaco, emicranie, nevrosi, sciatica, reumatismi, irregolarità delle donne. Danza di San Vito, sfinimento nervoso.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito: A. Mereuda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Chiedere avvertendo alla Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Psiche

E' il prodotto di moda e favorevolmente ricercato della rinomata *Ditta* **FELICE BISLERI & C.** *di Milano.*

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio del vapori postali espressi

Genova, Napoli, Gibilterra, New-York

da GENOVA: da NAPOLI

Principessa Irene il 8 dicembre 9 dicemb.
Berlin il 6 gennaio 1910 a 7 gennaio 1910
König Albert il 20 gennaio 1910 21 gennaio 1910
Barbarossa il 3 febbraio 4 febbraio

Indirizzarsi a:

ROMA : Norddeutscher Lloyd,

Passage Bureaux J. E Annuier

Corso Umberto I, 395-396

Genova: Leopold Fraiselli, Via Garibaldi, 5.
Napoli: Assmayer e C., Rettifilo, 2.

Ultime Notizie

Per la soluzione della crisi.

S. M. il Re ha ricevuto ieri successivamente il Presidente del Senato, on. cav. Manfredi, il Presidente della Camera dei deputati, on. Marcora, on. cav. Finali, l'on. cav. Visconti-Venosta, l'on. Sonnino, l'on. Bonelli, l'on. Sacchi e l'on. Bettolo.

Il Senato di ieri.

Approvato fra gli applausi, anche a scrutinio segreto, il disegno di legge per proclamare monumento nazionale lo scoglio di Quarto, l'on. Giolitti comunicò le dimissioni del Ministero e pregò il Senato di aggiornare i suoi lavori.

Convocazione a domicilio.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, dimissionari, è convocato a palazzo Braschi alle ore 15 d'oggi.

Alessandro Fortis

Questa notte, alle 1.15, l'on. Fortis ha cessato di soffrire.

Entrato in agonia all'una e cinque minuti è spirato tranquillamente all'una e quindici minuti.

Sebbene l'ultimo bollettino di ieri l'altro accennasse ad un miglioramento, tanto da far concepire qualche speranza, nella giornata di ieri, per quanto normale, l'infermo ebbe ad intervalli vari assopimenti, che non parevа dovessero aggravare il suo stato.

Difatti poco prima delle 20 fu visitato dal prof. Marchiafava che nulla constatò di allarmante.

Alle 20 si addormentò per svegliarsi all'una e cinque con un lieve rantolo, che precedette di pochi minuti la fine.

Alessandro Fortis è spirato tranquillo, come visse, fra le braccia di sua figlia Maria e del genero Rinaldo Saffi, assistito dal dottor Catalano, assistente del prof. Marchiafava, e dal famigliari.

Le dimissioni del Ministero.
Voci dell'estero.

(8) **Vienna**, 3. — Il *Fremdenblatt*, commentando le dimissioni del Gabinetto presieduto dal l'on Giolitti, ne rileva i meriti grandi ed eccezionali ed aggiunge che l'on. Tittoni, eminente uomo di Stato, ha bene meritato della situazione internazionale della sua patria e della pace europea.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha discusso in seduta pubblica la elezione contestata del Collegio di Caserta.

Ha riferito l'on. Turati.

Per il ricorrente on. Santamaria hanno parlato gli avvocati Celli e Saccorisi, sostenendo doversi annullare l'elezione perchè inquinata da brogli ed irregolarità.

In difesa del proclamato on. Ruggiero ha parlato l'avv. Albano, combattendo le affermazioni avversarie e concludendo per la convalidazione del suo difeso.

In seduta segreta la Giunta ha preso le seguenti deliberazioni:

Nominato un Comitato inquirente per la elezione di Caserta (Ruggiero contro Santamaria) composto degli on. Turati, Sant'Onofrio e Battaglieri.

Ha convalidato l'on. Di Bagnano ad Aversa e l'on. Giulietti a Novara.

Ha dichiarato contestata, su proposta del relatore on. Capaldo, la elezione di Albano (Borghese contro Valenzani.

Per la riforma elettorale.

Gli on. Cabrini, Castani, Cannavina, Capece Minutolo, Chimienti e Mirabelli hanno convocato per stamani alle 9.30 una adunanza di deputati per prendere opportuni accordi sulla presentazione di un progetto di legge d'iniziativa parlamentare per la riforma elettorale coll'applicazione del sistema proporzionale.

I deputati radicali.

Stamane alle 11 si riuniranno a Montecitorio i deputati del gruppo radicale.

Ministero Interno.

E' stata disposta la fusione dell'Opera pia nazionale per assistere i figliuoli derelitti dei condannati, col Protettorato di S. Giuseppe a Roma, appresentemente in istato organico.

— Sono stati eretti in Ente morale il Pio Istituto Negroso in Vigevano (Pavia) e l'Associazione di carità per le consultazioni e medicature gratuite, approvandosene in pari tempo i relativi statuti organici.

— Sono stati approvati gli statuti organici del Ricovero di mendicità di Soresina (Cremona) e della Congregazione di carità di Toro S. Agata (Sondrio).

Ordinanza sanitaria

Con ordinanza di Sanità marittima in data di ieri le provenienze da Beyrut e da Alessandretta sono sottoposte alle disposizioni contro la peste bubbonica contenute nell'ordinanza marittima del 1 settembre 1907.

Ministero Finanze.

Concorso per volontari tecnici nelle saline.

Con decreto 25 nov. 1909, il Ministro delle finanze ha prorogato a tutto il 31 dicembre 1909 il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per 6 posti di volontario tecnico nelle saline. ed ha fissato i giorni 17 e 19 gennaio 1910 per le prove di esame che si svolgeranno presso il Ministero stesso.

Possono prendere parte al concorso gli ingegneri civili ed industriali i quali non abbiano superato il 26° anno di età, e che facciano pervenire alla Direzione Gen. delle Privative - Div. I - le domande corredate dei prescritti documenti, entro il termine prorogato del 31 dicem. 1909.

I vincitori del concorso, dopo un tirocinio, durante il quale verrà corrisposta un'indennità giornaliera di lire 7, godranno dello stipendio iniziale di annue lire 8 mila.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Direzione generale del Fondo Culto.

Cisci comm. Tullio, direttore capo divisione di 2ª cl. assunto vice direttore generale.

Romano cav. uff. avv. Luigi, capo sezione di 1ª cl. nominato direttore capo divisione di 2ª classe.

Magistratura.

Salomone cav. Giovanni, cons. di App. in Aquila, in aspett. a trans. a Catanzaro.

Marcelli Camillo, id. a Catanzaro, è nom. pres. del trib. di Borgotaro.

Spagnuolo Vincenzo, pres. del trib. di Caltanissetta, è nom. cons. d'appello a Napoli e destinato in funzioni di pres. di sez. al trib. di Benevento.

Di Nanna Luigi, pres. del trib. di Borgotaro, è trasf. ad Aquila.

Barbieri cav. Domenico, cons. d'appello in Aquila e destinato ff. di pres. al trib. ivi.

Toni cav. Enrico, pres. del Re a Larino, è trasf. a Castiglione delle Stiviere.

Rannoci cav. Aurelio, id. id. da Isernia ad Ariano.

Ciampi Pasquale id. id. da Ariano ad Isernia.

Di Stasio cav. Guglielmo, cons. d'appello a Trapani, è collocato in aspett. per 2 mesi.

Margara cav. Agostino, procuratore del Re presso il trib. di Tortona, è nomin. sost. proc. gen. di appello a Torino.

Santoro cav. Gennaro, sost. proc. gen. d'appello a Torino, applic. alla proc. gen. d'appello a Napoli, è nomin. proc. del Re a Fermo, continuando nell'applicazione.

Bellabarba Espertero, giudice a Caltanissetta, è nomin. cons. d'appello a Messina.

Vescovi Vincenzo, id. a Firenze, applic. all'ufficio d'istruzione, è nomin. cons. d'appello a Catania, con l'incarico della istruzione dei processi presso il trib. di Catania.

Doglietti Marcellino, sostituto proc. del Re a Genova., è nomin. proc. del Re a Tortona.

Cipollone cav. Vincenzo, sost. proc. gen. d'appello in Aquila, applic. temp. alla proc. gen. di appello a Firenze, è invece applic. tempor. alla proc. gen. della Cassazione di Firenze.

E' nominato cavaliere della Corona d' Italia Bertòn Angelo, proc. del Re a Messina.

Ministero Lavori Pubblici.

Costruzione di Ferrovie.

Il Ministro, on. Bertolini, con avviso del 1° corr. ha indetto un concorso per la concessione di sola costruzione della ferrovia Bellano-Cedone in conformità della legge 12 luglio 1908.

La linea ha lunga chilometri 43 + 900 e per essa è preventivata la spesa di Lire 15.489,750 cui si provvede con le offerte degli enti interessati in lire un milione, con la sovvenzione chilometrica governativa di L. 10.000 per 35 anni e con la compartecipazione di annue L. 4057 per chilometro nei prodotti della linea depurati dalle sole spese di esercizio.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono assunti radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 4 dicembre, con le seguenti radio-stazioni:

« Cordova » con Capo Mele e Palmaria — « Venezia » con Ponza — « Maria Washington » e « Ultonia » con Monte Cappuccini e Venezia.

Ministero Marina.

Con la data del 1° gennaio p. v. il contrammiraglio S. A. R. Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi è nominato direttore generale del personale del 3° dipartimento marittimo, rimanendo nominalmente della carica, con pari data, il contrammiraglio Augusto Agnelli Cusani.

Il contrammiraglio Marselli Raffaele è esonerato dalla carica di comandante militare marittimo di Maddalena e di comandante di quella piazza marittima.

Movimento delle navi da guerra

R. navi: « Varese » partita da Syra e giunta a Suda il 2 — « Puglia » giunta a Shanghai il 3 — « Volta » giunta a Gaeta il 2 e ripartita il 3.

INFORMAZIONI ESTERE

Un'alleanza balcanica ?

(8) **Vienna**, 3. — Il « Correspondenus Bureau » ha da Sofia:

Si asserisce nei circoli politici che si sarebbe giunti a un accordo fra i Governi bulgaro e turco la questione della ferrovia Uskub-Mitrovitza mercè la formazione dell'alleanza balcanica. La Turchia avrebbe reclamato la parte direttiva, ma la Bulgaria avrebbe dichiarato di voler negoziare soltanto sopra una base di parità.

Montenegro.

(8) **Cettigne**, 3. — Si conferma ufficialmente le informazioni dei giornali secondo le quali il sottotenente Gjiuovich con quattro complici è stato fucilato questa mattina. Sono stati condannati dal Consiglio di guerra, per delitto di alto tradimento.

La Spagna nel Rif

(8) **Melilla**, 3. — *(Ufficiale).* Il comandante in capo delle truppe spagnuole ha ricevuto la notizia missione del capi di tutta la regione dei Beni Sicar.

Nell'esercito francese.

(8) **Parigi**, 3. — Si annunzia nei circoli militari che il gen. Brun, Ministro della guerra, si è accordato col generale Dalstein Trescuau perchè le grandi manovre dell'esercito si svolgano nel 1910 nella regione adiacente della frontiera dell'est.

Stati Uniti d'America e Nicaragua.

(8) **Washington**, 3. — Il Dipartimento della Marina ha ordinato all'incrociatore « Albany » di partire per Colon con un forte distaccamento di truppe.

Un altro incrociatore parte pure diretto a Panama.

(8) **Filadelfia**, 3. — Settecento soldati di fanteria di marina sono partiti per Colon a bordo del vapore « Prairie ».

Essi portano con loro due pezzi di artiglieria da campagna, 600,000 cartucce, tende e materiale da guerra.

(8) **Washington**, 3. — Si approvda da fonte autorevole che non vi è stato alcuno sbarco di truppe nord-americane al Nicaragua.

(8) **New-York**, 3. Un dispaccio da Managua dice che il Ministro degli esteri ha dichiarato che il Messico non interverrà nella questione sorta tra gli Stati Uniti e il Nicaragua; quanque l'azione degli Stati Uniti sia stata impegnata inopinatamente, nel momento in cui si attendevano, proposte di natura tale da assicurare la pace.

Alla frontiera Tripoli-Tunisi

Parigi, 3. — Il Governatore dell'Africa occidentale telegrafa ch un gruppo di 65 tiragliatori comandati da un capitano ha attaccato ai nord di Bilma una colonna di 430 arabi provenienti dalla Tripolitania, e di 400 provenienti dal Sahb.

Il gruppo li ha respinti verso l'est e li ha completamente dispersi.

Gli Arabi hanno lasciato sul terreno 15 morti, 15 fucili, molti cavalli e tutti i loro convogli.

I francesi hanno avuto 5 tiragliatori uccisi e 8 feriti.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 3. Il Presidente del Consiglio Briand, ricevendo il gruppo dell'aviazione del Senato, recatosi a richiamare la sua attenzione sulla questione degli aerei, ha dichiarato che la questione non ora perduta di vista e che il Governo si preoccupava di dare prossimamente al Parlamento informazioni precise a questo riguardo.

(8) **Parigi**, 3. — Il Consiglio dell'Associazione internazionale del freddo si è riunito sotto la presidenza dell'ex Ministro Lebon.

Erano presenti anche l'ing. Segre delle Ferrovie italiane e il conte Savini del Ministero d'Agricoltura.

Il segr. gen. Lovverdo comunicò che fu votata dal Governo italiano la proroga tuariamè sovvenzione di cinquemila franchi all'anno.

Saboraky, cons. intimo a Vienna, ha informato dei lavori del II Congresso internaz. che sarà tenuto a Vienna sull'Università dal 6 all' 11 ottobre 1910

SERBIA.

(8) **Belgrado**, 3 — Nella seduta del Consiglio municipale, il consigliere socialista Koracevich ha proposto un ordine del giorno di protesta condannando l'esecuzione avvenuta nel Montenegro di cinque persone accusate di reato politico.

L'ordine del giorno è stato respinto con 12 voti contro 8.

Nella seduta della Scupcina, Kaslerovich, socialista, ha presentato una interrogazione al Presidente della Camera per sapere se il Governo serbo avova fatto passi per impedire le esecuzioni compiute nel Montenegro, in cui regime — dice l'interrogante — costituisce una ignominia per l'intero genere umano.

Il Presidente della Camera ha risposto a Kaslerovich dicendogli che egli deve rivolgere la sua interrogazione direttamente al Governo.

Gli studenti dell'Università hanno tenuto un meeting - nel quale hanno approvato una mozione nella quale in termini energici condannano il regime vigente al Montenegro.

Dopo la riunione gli studenti hanno fatto una dimostrazione tumultuosa contro il Principe e contro il Governo montenegrino, affiancato nelle vie principali e recandosi dinanzi agli uffici del giornale *Beograd*ske Novine, il quale tiene una attitudine benevola verso il Principe del Montenegro.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 3. Un comunicato dell'Ammiraltà delle Dogane informa che a datare da oggi il pagamento dei dazi addizionali d'importazione fissati nel bilancio rimpiazzo dai Lordi sarà facoltativo. Se i dazi saranno reclamati verranno rimborsati ulteriormente agli interessati a seconda dei casi.

In vista delle elezioni.

(8) **Londra**, 3. — Il partito del lavoro ha pubblicato un manifesto nel quale annuncia che il partito designerà i suoi candidati nelle prossime elezioni politiche, all'unico scopo di rinforzare il gruppo del lavoro alla Camera dei Comuni.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — E' partito marcoledì da Buenos-Ayres per Las Palmas, Barcellona e Genova il « Savoia ».

Lloyd italiano. — Il « Virginia » è partito giovedì da Genova per Napoli e New York.

Società veneziana — L' « Oreste » proveniente da Calcutta è partito mercoledì da Colombo per Suez diretto a Venezia.

— Il « Dandolo » proveniente da Venezia è partito mercoledì da Porto Said per Suez diretto a Calcutta.

N. G. I. — L' « Ischia » proveniente da Bombay, proseguì il 2 da Singapore per Hong-Kong.

— L' « Umbria » proveniente il 1° da Buenos-Ayres, prosegue da Montevideo per il Brasile e l'Italia.

(8) **Rotterdam**, 3. La barca inglese « Lodora » proveniente dalle Isole Pescadores, è stata messa in quarantena all'entrata di Waterweg in seguito al decesso di due membri dell'equipaggio che si sospettano morti di peste bubbonica.

Borse e Mercati

Roma, 3 dicembre 1909.

Mercato in buona tendenza e attivo. Anche l'Amsaldo, che aveva chiuso a Genova lieri a 265, riprende, chiudendo a 268 1/2. Restidenti i bancari e ricercati come sempre gli Omnibus.

I saccaifieri la ulteriore aumento.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.17 1/2 a 105.07 1/2 a 105.10.

Rendita 3 3/4 0/0 fino 105.35.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.55 a 104.30.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0, 366.

Banca d'Italia 1863 a 1864 - **Commerciale** 883 - Credito 581 - Banco Roma 103 1/4 a 105 1/2 - Omnibus 383 - Acqua Marcia 1820 - Gas 988 a 990 - Condotte 319 - Acquedo 1866 a 1864 - Generali 2 a 268 1/2 - Immobiliari 257 a 258 - Beni Stabili 309 - Imprese 98 a 98 1/2 - Carburo 488 a 493 a 492 - Valvonia 620 - Aiolo 143 a 141 a 148 - Soda 58 - Concimi 170 - Enerdem 71 a 71 - Molini 205 - Valsacco 53 - Rustici 150 - Kerka 286.

CAMBI: Parigi 100.61 1/4 — Londra 25.35 1/2 — Berlino 123.92 1/2.

Cambio dazio doganale 4 Dicembre L. 100.61

Dal 29 novembre a tutto il 5 dicembre 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 3 Dicembre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 05	105 05	105 12½	105 42
Id. fine mese	105 35	105 97	105 35	—
Id. 3 ½ netto	104 50	104 50	104 40	104 65
A. B. d'Italia	1883 —	1883 50	1884 —	1884 —
» Commerc.	866 —	866 —	865 —	—
» Cred. Ital.	580 —	580 —	580 —	—
» B. Roma	105 75	105 50	105 —	105 —
Mediterranee	497 50	497 —	— —	498 50
Meridionali	695 50	697 —	695 —	698 —
Acc. Terni	1670 —	1658 —	— —	—
Veneto	— —	— —	— —	—
Navig. Gen.	338 —	338 —	— —	—
Raffinerie	325 50	325 —	— —	—
Arm. Ansaldo	268 50	— —	— —	—
Obbligaz				
Ferrov. 3 0/0	— —	362 75	— —	—
» Merid.	— —	366 —	— —	—
B. d'Italia 3.75	— —	503 —	— —	—
Fond. It. 4 0/0	— —	509 —	— —	—
» 4½	— —	518 50	— —	—
S. Paolo Tor.	— —	— —	507 —	—
Cambi				
su Berlino	123 82	123 90	123 85	123 90
» Francia	100 62	100 62	100 60	100 62½
» Londra	25 35	25 35	25 34	25 35
» Svizzera	100 52	100 50	100 47½	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 2 dicembre

	con cedola	senza cedola	notiziosi
3½ netto	105,21 23	103,33 23	103,52 82
3½ netto	104,57 50	102,82 50	102,10 09
3½ lordo	74,60 —	70,46 —	73,18 48

BORSE ESTERE

Parigi 3	Dic.bre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	86 90	— —
	» 3 0/0 perp.	99 62	93 95	99 —
	ITALIANA 5 0/0	non quot.	104 40	104 75
	spagnuola	94 42	94 42	94 32
	spagnuola	97 45	97 60	97 40
	russe nuova	99 95	99 97	99 85
	portoghese	— —	64 60	64 60
	Egiziano 4 0/0	— —	98 60	98 50
	Egiziano 5 0/0	— —	102 90	102 75
Cambi	Banca di Parigi	1788 —	1794 —	1788 —
	Banca Ottomana	— —	735 —	732 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	— —	— —
	Lotti Turchi	— —	221 —	221 50
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	600 —
	» sull' Italia	— —	99 ⅛	99 ⅛
	su Londra	— —	25 20	25 20
	su Madrid	8 34	— —	— —
	sull' Argentina	— —	— —	— —

Vienna 3			Londra 3 Dicembre		
	2	3		3 chiusura	3 apertura
Cred. aus.	673 —	673 —	Consol.	83 ½	83 ⅞
Rend. oro	117 25	117 20	Italiana	103 —	103 —
» carta	95 25	95 25	Turca	91 ½	93 ⅛
Ungh. 4½	92 50	92 45	Russo 3°	— —	77 ⅛
» 3½	83 25	83 45	Spagna	93 ½	93 ⅝
Union. Bic.	547 —	547 —	Giappon.	91 ⅞	92 —
C. Londra	24 11 3	24 12	Egiziano	102 ⅞	102 ⅞
Lire Ital.	95 10	95 10	Argento	23 ⅞	23 ⅞

Berlino 3			Sconto ufficiale	
	2	3		
Rend. 3 0/0	— —	— —	SAGGIO	
Ipot. cont.	— —	— —		
» fine mese	— —	— —		
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia	5 per 0/0
Ital. 3 0/0	72 80	— —	Francia	3 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Inghilt.	3 per 0/0
» Roma	— —	— —	Germania	4 per 0/0
Austr.	— —	— —	Austria	4 per 0/0
At. Merd. fin	136 90	135 75	Belgio	3½ per 0/0
» Medit. fin	78 30	78 80	Spagna	4½ per 0/0
Rubio	216 20	216 03	Svizzera	5 per 0/0
Camb. Ital.	— —	— —		

Dispacci speciali del " Popolo Romano,,

Genova, 3 — ore 13.—

Rendita 3½	105.35	Raffinerie	325.—
Id. 3½	104.80	Ind. Zucc.	237.—
B. d'Italia	1883.—	Ardenza	337.—
Commerc.	866.—	Zucc. Rieti	63.—
Cred. Ital.	580.—	Id. Rom.	68.—
Bancaria	114.—	Lebandy	— —
B. Roma	105.—	Terni	1067.
Meridion.	695.—	Metallurg.	111.—
Mediterr.	497.—	Ferriere	108.—
Navigaz.	339.—	Ofiosa	507.—
Valsacco	— —		

Elba	314.50
Savona	335.—
Carburo	— —
Molini A. L.	154.—
Semierie	216.—
Kerka	— —
Imprese	97.—
Armamento	265.—
Rapid	390.—
Italia	53.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Dall'orlo dell'abisso

DI

L. T. MEADE

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XXXI.

Da Harley Street a Paddington la distanza è di una trentina di minuti. Poco dopo le dieci, giungeva al termine della sua passeggiata, e con sua gran gioia le veniva detto che il treno per Falmouth partiva alle cinque e mezza.

Preso il biglietto, appena le potè si rincantucciò in uno scompartimento di terza classe.

Faceva freddo e quell'ora, ma la robusta vecchina aspirava l'aria fredda, apprezzandola.

— Mille volte preferibile a quel soffocante alloggio di Clara — pensava.

Poi, visto passare un impiegato lo chiamò a sè.

— A che ora arriva a Falmouth questo treno?

— Alle quattro e diciotto — rispose l'altro.

— Mamma mia! così tardi! ma non importa, giungerò in tempo per dargli il *thè*, pensava.

L'uomo ignorava per chi fosse inteso quel *tè*, e non si fermò a chiederlo.

Il treno giunse in orario, ma la Ives aveva ancora due miglia da percorrere avanti di aver completato il suo viaggio. La casetta che abitava era situata in un villaggio distante un miglio dalla città.

Strada facendo sentiva una stranа e quasi dolorosa brama di stringersi al cuore il bambino; di baciarne la fronte bianca; di guardare nella profondità di quei suoi deliziosi occhi azzurri; di sorprendere alfine il suo grido di giubilo, all'udire che senza alcuna colpa propria, e ad onta del divieto di Clara, egli tornerebbe dalla mamma.

— Mi mancherà — conveniva in cuor suo la vecchia — ma è chiaro che arde di ritrovarsi a casa. Mi mancherà, ma in fondo sentirò sempre di averlo ricondotto in grembo ai suoi, e di aver frustrato i progetti di Clara diventata così cattiva. E' tremendo pensare che la propria figlia si sia ridotta a tal punto d'infamia, ma non sarò io ad aiutarla nelle sue meno maivagie.

La casetta era un po' fuori del villaggio, e la vecchia giungendovi non vide nessuna luce splendere dietro alle finestre. Ninno si accorse di lei mentre passava, che se lo avessero fatto, quale notizia avrebbero avuto! Giunse finalmente a casa. Partendone l'aveva affidata alle cure di una ragazza del paese, certa Maria Welsh, dal viso tondo e schiacciato, dagli occhi azzurri, svelta e intelligente. La Ives dandole le istruzioni riguardo al piccolo Piers, le aveva detto di cinguettare con lui, ma di non incoraggiarlo a discorrere della sua fiamma. Le tenesse fuori quanto poteva, visto che sebbene la stagione fosse avanzata, e il Natale stesse per battere all'uscio, non faceva freddo.

— Al buio, e senza fuoco? Che malinconia per il bambino! — disse fra sè, osservando le tenebre avvolgenti la casa.

Il momento di poi però convenne che poteva darsi che Mary Welsh lo avesse condotto a prendere il tè in casa dei suoi; passo certamente riprovevole da parte della ragazza, ma possibilissimo.

— Deve sei, mimmo? — chiamò aprendo l'uscio.

Nessuna risposta, nessun movimento, la casa era deserta.

La Ives sapeva il punto dove era solita tenere i fiammiferi, e trovata la scatola, ne accese uno, e con esso la candela.

Il fuoco era spento, la stanza sottosopra. Sulla tavola era posato un telegramma.

— Da Clara, ma non le darò retta — dichiarò la vecchietta.

Entrò nella camerina; i due letti erano rifatti ma il bimbo non c'era.

— Gesù mio! e sono tanto stanca! Sì, è un fatto che adesso comincio a risentirmi delle fatiche del viaggio, ma non c'è via di mezzo. Mi tocca ad andare da Maria. O questo?

Si udì il suono di passi affrettati; l'attimo di poi l'uscio di casa fu spalancato, e Maria precipitò nella stanza.

Scorta che ebbe la Ives si gettò ginocchioni per terra.

— Non è colpa mia, non mi agridate! — esclamava ansimante.

— Ma che cosa dite? chiese l'altra. Alzatevi e parlate chiaro.

— Non ci ho nulla a che vedere. L'ho lasciato solo per cinque minuti! e Dio solo sa dove è andato.

— Chi se ne è andato? Parlate chiaro, spiegatevi.

— Il bambino, il piccolo Piers, è svignato via nel buio. Ero stata con lui sin lì, e gli avevo dato da cena. Dissi che sarei tornata subito, e quando lo feci ora sparito. La mamma ed io e tutto il villaggio lo abbiamo cerma senza riuscire a rintracciarlo.

— Uscite immediatamente da casa mia — esclamò la Ives. — Vi siete mostrata indegna di sosvire un signorino come quello.

La ragazza scomparve.

Gli occhi sfavillanti della vecchietta, in quel momento contennero un che di tremendo.

Si avvicinò all'uscio, lo chiuse a chiave, accese un lumo a petrolio e aastisci, si diede a pensare. Il bambino se ne era andato, ma dove?

Che cosa poteva essere accaduto?

Che gli fosse successo qualcosa?

In mezzo ai suoi molti sogni, mai cessò affacciata la possibilità che il piccino avesse tentato di ritornarsene dai suoi, ma lo fece adesso.

Assenti ripetutamente col capo.

— Era detto che questa notte non dovessi riposare proprio punto — disse. — Devo ricominciare per prendere il treno per Haversham. Spero che n'ha ancora stanotte, ma ad ogni modo a Falmouth bisogna che torni.

Non indugiò nemmeno a farsi una tazza di tè.

Giunta in città, le fu detto che per quella sera non c'era verso che partisse alla volta di Haversham. Solo l'indomani mattina alle otto partiva un treno; le convenivа aspettare sino allora.

— Ma che cosa avete? — chiese il vecchio impiegato che la conosceva da un pezzo.

— E' un affaraccio — rispose — e voglio spicciarmi il più che posso. E' scomparso un signorino, da cui dipende più di quanto potrei dirvi. Non l'avreste per caso veduto, un bel signorino, vestito alla buona, dall'aspetto sobrio, domandare un biglietto ferroviario, questa sera?

E la Ives si diede a descrivere l'amante. Descantò il suo visino roseo, gli occhi scuri, i capelli bruni.

No, l'impiegato non l'aveva veduto. Credeto che alla vecchia fosse dato leggermente di volta il cervello. Essa scomparve nell'oscurità.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I primi sono spediti franco di porta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrate centesimi 10 al

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
(Con l'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 19-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 190, Tel. 98-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea; — 2.a pagina L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Economici finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è col corpo 8. Economici vedere tariffa.

E' LA PRIMA VOLTA

CHE SI PUÒ TENTARE

LA FORTUNA

SENZA RISCHIARE UN MILLESIMO

IL PRESTITO A PREMI APPROVATO

DAL GRANDE E GENERALE CONSIGLIO

della REPUBBLICA di S. MARINO

è L'UNICO in TUTTO il MONDO

Che assegna a ciascuna Obbligazione la vincita di un premio importante oppure il rimborso del capitale, e quindi qualsiasi rischio è eliminato.

Che assicura ad ogni diecina di Obbligazioni la vincita di un premio e di nove rimborsi, e perciò utile certo è assicurato.

Che garantisce a dieci Obbligazioni saltuarie delle vincite per il complessivo importo di Lire 1.525.000.

I Premi assegnati al Prestito sono

Cinquantamila

DA LIRE	**1.000.000**
»	**500.000**
»	**200.000**
»	**100.000**
»	**25.000**
»	**20.000**
»	**15.000**
»	**10.000**
»	**5.000**
»	**2.500**
»	**1.250**
»	**1.000**
»	**500**
»	**250**
»	**200**
»	**125**
»	**100**

L'Estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corrente,

I premi e i rimborsi sorteggiati si pagano immediatamente senza alcuna ritenuta.

L'estrazione si farà in Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro, coll'intervento del pubblico e previa osservanza di tutte le cautele e formalità a norma di legge.

Le Obbligazioni a diecine di Obbligazioni ora in vendita **sono le ultime** e si vendono rispettivamente a L. 28,50 e L. 285. Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di Lire 300, da versarsi: L. 90 subito, contro consegna del certificato al portatore contenente i numeri che concorrono per intero alla vincita di tutti i premi, e la rimanenza a saldo in rate mensili di L. 30 ciascuna.

E' interessantissimo l'esame del Programma ufficiale che distribuisce gratis la **Banca Casareto** di GENOVA — la **Banca Russa** per il Commercio Estero e tutte le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambia valute che vendono le Obbligazioni e le diecine di Obbligazioni. La Banca Casareto eseguisce le ordinazioni a volta di corriere e spedisce anche contro assegno.

IN ROMA: Giacomo Prato - Banco Cambio Romano - Banco di Corbucci piazza di Spagna 88 - cav. Giuliano Marzano - Il giornale *Buon Consigliere* - Banca Mutua Popolare - Schmitz e C. - Comm. Cesare Romolo Ramoni - Banco Castellini e C. - F.lli Valenti.

GRAN MAGAZZINO POPOLARE di CARBONE e LEGNA

DITTA BOTTA Via del Mascherino 72 A *(Orto della Civetta della Grazia)*

Balla di Campagna L. 7,50. Al quintale scelto L. 12.

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ

SEDE CENTRALE

Roma, Corso Umberto 190, p.p.

(Telefono 98-16)

FILIALI:

Milano-Napoli-Firenze-Perugia

Concessionarie del seguenti giornali:

ROMA

Il Popolo Romano: politico quotidiano.

Il Corriere del Mattino politico quotidiano.

Il Bastone: settimanale politico illustrato.

Giornale di Medicina Militare: del Ministero della Guerra.

Annali di Medicina Navale: del Ministero della Marina.

PERUGIA

L'Unione Liberale: politico quotidiano.

La Democrazia: politico quotidiano.

FIRENZE

Il Lampione: settimanale umoristico.

La Società è concessionaria di oltre 200 giornali di provincia.

TAPPETI - TAPPETI

PREZZI ECCEZIONALI

Via Murattе, 22-23

Scroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Salsap. 4/10 - alle vegetali otto.

Facesio la cura di questo scroppo nella primavera e nell'autunno non sarà mai più dall'infanzia, reumatismi, mali linfatici, poliomelo ed altre malattie dipendenti da impurità del sangue. Prezzo L. 3,25 la bottiglia - Fedi Romani e il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dal Cappuccino. Via Veneto

Riguardo delle imitazioni Esigete il nome Maggi e la marca Croce Stellata

BRODO MAGGI in DADI

Il vero brodo genuino di famiglia

Per un piatto di minestra (1 dado) **centesimi 5**

Dei buoni adiuvanti e droghieri

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico

CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Osalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni dismiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

CESSIONI QUINTO

Impiegati governativi, comunali e ferroviari — Condizioni eccezionali. Anticipi immediati.

Soc. Naz.le Credito Assicurazione

Via Banchi Vecchi N. 112 - Telef. 77-61

Psiche

F. Bisleri & C. - Milano

Depositario in Roma: G. ELLI, Via Celsa 4.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.05	6—	7.40	8.—	10.45	13.30	16.15	
Pisa-Torino . . . »	6.—	10.30	15.20		18.10	19.45	22.40	
Pisa-Milano . . . »	8.—	8.30	12.—	15.30	20.40	23.45		
Foligno-Ancona . . »	6.40	12.—		19.5	18.40	22.30		
Firenze-Rimini . . »	7.—	10.35	14.—	18.15	21.10	22.40		
Grosseto			17.50					
Tivoli-Avezzano . .	7.35	13.—	17.35	20.—				
Tivoli	9.45							
Civitavecchia . . .	6.15							
Frascati	7.30	9.15	12.15	17.40	18.50	20.15		
Velletri-Terracina .	6.50	10.35	17.20					
Velletri					20.30			
Formia-Gaeta . . .	8.40	8.50	9.30*	17.50				
Mandela-Subiaco . .	7.50	17.36						

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.50	11.45	13.30	14.25	17.40	18.—	
					18.10	19.45	22.40	
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.45	19.30	22.12	
							23.55	
Milano-Pisa		7.—	8.26	9.35	17.45	19.30	22.12	
							23.55	
Ancona-Foligno . .		7.10	11.40	14.30	18.05	22.—	28.40	
Milano-Firenze . .	8.50	9.10		15.10	18.35	18.50	22.50	
Avezzano-Tivoli . .	6.7	10.15		14.—	20.—			
Tivoli	8.10	12.25						
Civitavecchia . . .		11.—		14.56				
Frascati	8.—	9.40	13.50	15.5	17.30	19.—		
Terracina-Velletri .		9.50						
Velletri	6.35			15.5		20.55		
Fiumicino	8.50*		17.45	21.11*		22.12		
Schiano-Mandela . .		10.5				20.—		

* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.10	5.50	9.30	13.30	18.—	
Ponte Lu.	6.—	6.10	10.10	13.50	18.51	
Villa Adr.	—	7.10	10.35	14.25	19.6	
Tivoli . a.	—	7.30	10.44	15.15	19.25	
						fest.
Tivoli . p.	6.45	7.35	—	11.25	16.20	18.23
Villa Adr.	6.1	8.0	—	11.41	16.38	18.38
Bagni . a.	6.3*	8.21	—	11.—	13.48	18.53
Roma . a.	7.35	9.3	—	12.15	17.40	19.15

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.20 | 7.50 | 9.40 | 12.5 | 14.35 ecet. | 17 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.32 | 19.35 | 21.10 ecc.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

9.50 | 10 | 12.35 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.35 | 12.15 | 18.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Tram)

6.15 | 8.36 | 13.35 | 16.33

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere

8.05 | 13.47 | 18.51 | 22.5

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Berger-Wirz

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6,32 alle 20,32.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6,15 alle 20,15.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6,45 alle 20,45.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.35	10.—	16.30
Ponte Furia. . a.	7.1	10.13	16.47
Serrolonga . . a.	7.16	10.27	17.—
Castelnuovo . a.	7.45	10.56	17.27
Morlupo . . . a.	7.55	11.5	17.56
Gallese . . . . a.	8.31	11.34	18.6
S. Oreste . . . a.	8.52	11.42	18.25
Civ. Castellana p.	9.6	12.—	18.43
Civ. Castellana p.	6.08	9.56	13.20
S. Oreste . . . a.	7.2	10.9	14.14
Rignano . . . a.	7.30	10.37	14.37
Morlupo . . . a.	7.39	10.47	14.46
Castelnuovo . a.	7.44	10.51	14.49
Serrolonga . . a.	8.14	11.20	15.18
Ponte Furia. . a.	8.29	11.41	15.31
Roma . . . . a.	9.10	12.20	16.10

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Museo di scultura antica*, vis dalle Fondamenta di S. Pietro (Braccio del Giardino) dalle 9 alle 15.

Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.

Id. *Cupola di San Pietro*, accesso dalla Celesa omonima dalle 8 alle 11.

Musei. *Lateranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11,30.

Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propagandi dalle 10 alle 13.

Id. *Artistico Industriale*, via G. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.

Catacombe. S. *Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.

Id. *S. Sebastiano*, a Porta Antica, dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito, v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.

Tomba di Cecilia Metella, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Ville. *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. *Madama*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.

Id. *Umberto I* (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Musei: *Borghese*. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco* (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.

Id. *Prehistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 18.

Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

Musei: *Capitolino di Scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. *Bronzi, Ricreato, Numismatico e Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria *Capitolia pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, Campidoglio dalle 10 alle 15.

Foro Romano: dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, via Porta S. Sebastiano. dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castatel S. vngelo, dalle 10 alle 16.

Gallerie e *San Luca*, v. Bonolis 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 8 alle 14.

Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *Odescalchi*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe di *San Calisto*, via Appia Antica 38, dalle 9 alle 12.

Id. *Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50

Colosseo. Gallerie dalle 9-12 dalle 15 al tram.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 14.

Dolombario di Pomponio Hylas, v. Porta San Sebastiano 13, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Francaise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi:

a) partenza da Parigi alle **14,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle **14,45**

— *b)* partenza da Parigi alle **23,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

I due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle 9 arrivo a Parigi l'indomani alle **23** — *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **15,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte in settimana — LUNEDÌ' MERCOLEDÌ' e SABATO, parte da Parigi alle **19,50** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (vagons lits e ristaurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,19** l'indomani mattina.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare. 1062

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, area da fabbricare, terreni, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Per i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare vo no sono ancbe da L. 15.000. Rivolgersi P. SEVERI, piazza Colo di Rienzo 85, dalle 7 alle 9 1/2 e dalle 13 1/2 alle 19 escluni giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria. 1061

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1061

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

Laureato agraria cerca scelo capitalista disposto intraprendere in società agricoltura razionalmente assicurandi forti guadagni. Impiego stabile, trattenendo stavaa. Olivetti Giuseppe, Amelia (Umbria). 1098

D' AFFITTARSI

Grande appartamento in via Due Macelli N. 9 composto di otto ambienti con un grande salone, uso dall'accomazare, impianto elettrico, vistbile sempre. Rivolgersi portiere. 1057

Dirimpetto Posta Centrale affittasi uno ufficio lo piano Piazza S. Silvestro 81, o 4 stanze a cucina cantina via S. Silvestro 80. 1095

Appartamento 10 locali elegantemente mobiliati, piano nobile, esposizione mezzo giorno, con bagno, gas, parquets, tappeti, caminetti. Affittasi dall'Amministrazione via Frattina 6. 1057

Affittasi 2.o piano VILLINO LUISA via Bacchetta Eustachio, poco fuori Porta Pia, composto di 6 camere a cucina, bagno, soffitta, terrazzo, grande cantina sotterranea, giardino, gas o luce elettrica, esposizione al sole. L. 120 mensili. 1098

Grande locale terreno da affittarsi in via Nazionale 98. 1098

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Masseur diplomato e premiato con medaglia d'oro accetta vedere a tedesca, specialità in massaggio addominale per atonia intestinale, massaggio applicato alla chirurgia. Riduzioni speciali per la salute in generale. Via Ovidio 25, terzi giorni dalle 13 alle 15. Angelo Ritzzi. 1062

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano o accompagna signore e signorine. DA 36. Fermo posta. 960

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, 1.at. 12. 725

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daniaria e di esteria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma la maggiore garanzia sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale od ovunque. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 967

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista, ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 5. Rivolgersi 1vi. 9

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 3 p.o 3.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terranno vista incantevole. 2002

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo n. 28 p.o 3.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terranno vista incantevole. 2002

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli avvisi *Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati